

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it ☎ 06 121123660

Classe V B

Anno Scolastico 2024 – 2025

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 67 del 31 marzo 2025)

a cura del Coordinatore Prof.ssa Francesca Cidda

Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.</i>	<i>3</i>
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p.</i>	<i>4</i>
<i>Percorso formativo</i>	<i>p.</i>	<i>5</i>
<i>Progetti pluridisciplinari</i>	<i>p.</i>	<i>10</i>
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p.</i>	<i>10</i>
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p.</i>	<i>11</i>
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p.</i>	<i>14</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p.</i>	<i>15</i>
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p.</i>	<i>19</i>
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	<i>p.</i>	<i>21</i>
<i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i>		
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p.</i>	<i>54</i>
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>p.</i>	<i>57</i>
<i>Lingua e cultura greca</i>	<i>p.</i>	<i>58</i>
<i>Filosofia e Storia</i>	<i>p.</i>	<i>65</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p.</i>	<i>70</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>p.</i>	<i>73</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>p.</i>	<i>75</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p.</i>	<i>76</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p.</i>	<i>81</i>
<i>IRC</i>	<i>p.</i>	<i>83</i>
<i>Potenziamento</i>	<i>p.</i>	<i>85</i>
<i>Il Consiglio di Classe</i>	<i>p.</i>	<i>87</i>

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
VEZZI Maria Chiara	Lingua e letteratura italiana		x	x
DE ROSA Maria	Lingua e letteratura greca e latina			x
D'ORSI Anna	Lingua e letteratura inglese	x	x	x
MATHIS Paola	Storia dell'arte	x	x	x
PATERNITI MARTELLO Carla	Matematica e fisica	x	x	x
CIDDA Francesca	Storia e filosofia		x	x
CARETTA Luca	Scienze naturali	x	x	x
NOVIELLO Marco	Scienze motorie	x	x	x
PIROZZI Felice	Sostegno			x
SCARTOZZI Francesca Romana	Sostegno			x
CAMPANILE Giacomo	IRC	x	x	x

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corrente anno scolastico la classe V B risulta composta da un totale di 24 studenti. Tra di loro, due presentano DSA: per loro sono stati predisposti piani didattici specifici, in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente. Inoltre, nella classe è presente un'alunna che segue un Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato per rispondere alle sue esigenze specifiche e promuovere il suo sviluppo personale e sociale nel rispetto delle linee guida ministeriali. Nella classe è presente uno studente atleta per il quale è stato compilato il Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Il profitto complessivo della classe risulta positivo e, in alcuni casi, ottimo o eccellente. Tuttavia, nelle materie di Latino e Greco emerge in alcuni alunni una fragilità nella traduzione, dovuta alla discontinuità didattica nell'insegnamento di queste discipline durante il primo biennio, un periodo in cui una parte significativa delle lezioni si è svolta in modalità di didattica a distanza. Questa criticità viene tuttavia compensata dalle buone prestazioni nelle verifiche orali, nelle quali la maggior degli studenti dimostra impegno, solide competenze e una buona capacità di esposizione, riportando buone valutazioni

Per quanto riguarda la continuità didattica, nel passaggio dal terzo al quarto e dal quarto al quinto anno vi sono stati importanti cambiamenti nel Consiglio di Classe, con l'ingresso di nuovi docenti per le materie di Filosofia e Storia, Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e letteratura latina e greca. Nonostante ciò, la classe ha dimostrato una notevole capacità di adattamento, affrontando con apertura e spirito accogliente i cambiamenti nel corpo docente.

Nel corso degli anni, la classe ha progressivamente aumentato la propria partecipazione attiva alla vita scolastica. Questo processo di crescita si è manifestato sia nelle attività didattiche ordinarie, in termini di attenzione, costanza e approfondimento, sia in altri ambiti. Gli studenti si sono distinti per il coinvolgimento in attività extracurricolari, per il completamento delle esperienze di PCTO e per la partecipazione a una varietà di eventi organizzativi e relazionali che hanno contribuito ad arricchire il loro bagaglio di competenze. L'intera comunità scolastica, compresi docenti e famiglie, si è impegnata nel supportare gli studenti della classe V B, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. Questo approccio ha permesso di valorizzare le potenzialità di ciascun individuo, contribuendo al benessere e alla crescita di tutti i membri della classe.

La coordinatrice

Francesca Cidda

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe V B ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e inglese.
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il C.d.C ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

In V B due studenti presentano **DSA**: per loro sono stati predisposti documenti didattici specifici (**PdP**), in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente. Inoltre, nella classe è presente un'alunna che segue un Piano Educativo Individualizzato (**PEI**), elaborato per rispondere alle sue esigenze specifiche e promuovere il suo sviluppo personale e sociale nel rispetto delle linee guida ministeriali.

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteri di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 67/2025)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 67/2025 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

=====						
voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO			
+-----+-----+-----+-----+-----+						
M < 6	-	-	7-8			
+						
M = 6	7-8	8-9	9-10			
+						
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11			
+						
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12			
+						
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14			
+						
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15			
+						

QUADRO ORARIO – LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	IV	V	I	II	III
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia****	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	29	29	31	31	31

** Con

Informatica

al

primo

biennio

Biologia,

Chimica,

Scienze

della

Terra

**** 1 ora di Cittadinanza e Costituzione

PROGETTI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La Professoressa Vezzi ha approfondito lo studio del Caso Moro, attraverso la proposta agli studenti di alcuni estratti da *Le lettere dalla prigionia*. Alcune lezioni si sono svolte in compresenza con il Professor De Santis. Il percorso didattico ha visto il coinvolgimento della Professoressa Cidda, docente di storia, nella fase di preparazione dell'evento che si è concluso con un'uscita didattica teatralizzata nei luoghi che hanno fatto da sfondo al caso.

Nell'ambito della riflessione sul tema del potere durante l'epoca dei totalitarismi, gli studenti hanno preso parte a una visita didattica presso il Teatro Belli, dove hanno assistito a uno spettacolo tratto da *La banalità del male* di Hannah Arendt, nella riduzione e nell'adattamento di Paola Bigatto e Anna Gualdo, con l'interpretazione di Anna Gualdo. Le Professoresse Maria Chiara Vezzi e Francesca Cidda hanno svolto una serie di lezioni preliminari volte a preparare la classe all'evento. Questo percorso didattico ha fornito agli studenti gli strumenti necessari per approfondire i temi affrontati nello spettacolo e coglierne appieno il significato.

Il progetto di potenziamento per l'insegnamento dell'Educazione Civica si è proposto di analizzare il funzionamento delle istituzioni repubblicane, inserendole in un percorso storico che prende avvio dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Il percorso ha affrontato i più importanti temi storici e politici della nostra Repubblica, tra cui le elezioni del 1948, il boom economico, il '68, gli anni '70 e il rapimento e la morte di Aldo Moro, senza trascurare i principali eventi della storia mondiale.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

In data 6 dicembre 2024, la classe 5B ha partecipato a una **visita didattica a Recanati**. L'itinerario ha incluso la visita guidata alla casa natale di Giacomo Leopardi. Tale esperienza ha rappresentato un momento di grande rilevanza per gli studenti, favorendo la comprensione e l'approfondimento dei contenuti studiati in ambito scolastico, oltre a promuovere la loro partecipazione attiva.

Il **viaggio d'istruzione Grecia classica**, dal 24 al 28 marzo 2025, è stato organizzato in coerenza con la programmazione di Lingua e Letteratura greca e con il curriculum dell'ordinamento liceale. Attraverso questa esperienza, gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire tematiche legate alla civiltà greca, consolidando le conoscenze acquisite in aula mediante il contatto diretto con i luoghi e le testimonianze storiche più significative.

In sintesi, lo schema delle attività svolte:

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Viaggio d'istruzione "Grecia classica"		X
Visita didattica a Recanati	X	

ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)

Nel corso dell'intero triennio, il Consiglio di Classe ha seguito, seppur con un certo margine di libertà, lo schema di contenuti elaborato dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche dell'Istituto. Dopo aver nominato un referente, ha definito le modalità di svolgimento della didattica trasversale, stabilendo le materie coinvolte, i contenuti e il monte ore dedicato all'insegnamento di Educazione Civica da ciascun docente.

Per quanto riguarda la strutturazione dell'attività didattica, si è scelto di valorizzare la trasversalità dell'insegnamento mediante l'organizzazione di moduli specifici, gestiti direttamente dagli insegnanti nell'ambito delle loro materie. L'Educazione civica è stata dunque integrata nei percorsi curricolari e trattata come approfondimento di tematiche particolarmente rilevanti all'interno delle discipline.

La materia è stata valutata separatamente, con l'assegnazione di un voto unico proposto dal referente. Nel processo di attribuzione del voto, oltre alla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei principi di cittadinanza e delle normative essenziali, si è tenuto conto anche della partecipazione degli studenti e del loro atteggiamento in materia di cittadinanza responsabile e di relazione con gli altri.

Di seguito si riportano gli argomenti trattati e le attività svolte nel corso de triennio.

A.S. 2024-2025 referente prof.ssa Francesca Cidda

Discipline 48 h.	Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate quattro verifiche, sia orali sia scritte, suddivise equamente in due per quadrimestre.
Lingua e letteratura greca e latina Prof.ssa DE ROSA	<ol style="list-style-type: none"> 1. La classe partecipa all'incontro in Aula Magna con la Dr.ssa Daniela Palmucci dell'Associazione AD SPEM per la sensibilizzazione alla donazione del sangue. 2. In occasione della Giornata della Memoria della Shoah, conferenza in aula magna: "Dalla nuvola indefinita di potenze future alla Buna dai mille camini: Primo Levi chimico, scrittore e testimone della Shoah", lezione speciale a cura della professoressa Maria Vittoria Barbarulo.
Filosofia e Storia Prof.ssa CIDDA	<ol style="list-style-type: none"> 1. La classe partecipa al seminario sul tema "Lotta al doping nello sport". 2. In compresenza con il professor De Santis, progetto Cinema e Costituzione. 3. Il caso Aldo Moro. Visita guidata e teatralizzata alla scoperta dei luoghi che hanno fatto da sfondo al caso Aldo Moro. 4. La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi: Hannah Arendt e Simone Weil. 5. Visione della puntata della trasmissione Il Tempo e la Storia: Hannah Arendt e la banalità del male. 6. Visita didattica al Teatro Belli per assistere allo spettacolo "La banalità del male" di Hannah Arendt, riduzione e adattamento di Paola Bigatto e Anna Gualdo, con Anna Gualdo. 7. La classe partecipa all'iniziativa d'Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica e la didattica orientativa – "LA SALUTE TIENE BANCO" a cura della Fondazione GIMBE.
Lingua e letteratura italiana Prof.ssa VEZZI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il caso Moro. 2. Il caso Aldo Moro: visita guidata e teatralizzata alla scoperta dei luoghi che hanno fatto da sfondo al caso Moro.
Storia dell'Arte Prof.ssa MATHIS	<ol style="list-style-type: none"> 1. David e Napoleone. La concezione moderna del museo: il Louvre. Il trattato di Tolentino e la nascita delle leggi di Tutela (Editto del cardinal Pacca). 2. Analisi della Lettera di Raffaello a Leone X: la nascita dei concetti di tutela e valorizzazione. Editto del Cardinal Pacca.

Matematica e fisica Prof.ssa PATERNITI MARTELLLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. La classe partecipa al seminario sul tema "Lotta al doping nello sport". 2. 3. Progetto "Scuole Sicure": la Polizia di Stato incontra il Liceo Montale. 4. Nell'ambito del progetto Educazione alla salute, la classe partecipa al seminario "Lotta al doping nello sport".
Lingua e letteratura inglese Prof.ssa D'ORSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. US Elections. 2. In occasione del Giorno del Ricordo, conferenza in aula magna: "Dall'occupazione italiana dei Balcani all'esodo Italiano", lezione speciale a cura del professor Claudio Guerrieri.
IRC Prof. CAMPANILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Costituzione della Repubblica. Costituzione Articolo 11. 2. Religione e Costituzione italiana. Art.3. e Art. 8. L'articolo 9, la tutela dei beni culturali. Articolo 11, la pace.
Potenziamento Prof. DE SANTIS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il caso Aldo Moro. 2. Progetto "Cinema e Costituzione". 3. Cinema e Costituzione art. 1 e 2 della Costituzione. Repubbliche democratiche e parlamentari Gli anni 50. Il boom economico e la Legge Truffa del 1953. La morte di Stalin. 4. Gli anni 50: il boom economico e il 1956. 5. Il governo. Articolo 3 della Costituzione italiana. 6. Cinema e Costituzione. Articolo 4 della Costituzione. La maggioranza e il governo. 7. Gli anni 60. Il primo governo Moro di centro sinistra.
A.S. 2023-2024 referente prof.ssa Francesca Cidda	
<i>Discipline</i> 47 h.	
Lingua e letteratura greca e latina Prof. ORCHI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La classe assiste alla proiezione del film "Io capitanò". 2. Incontro della classe con esperte per il Progetto PCTO "BEYOND THE BODY" Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione. 3. Incontro di orientamento in aula magna con l'Istituto Centrale per il restauro.
Lingua e letteratura italiana Prof.ssa VEZZI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le parole della politica: razzismo, antisemitismo, fascismo, totalitarismo. 2. La paga del sabato: tematiche del reducismo, ruolo della donna e tema della prostituzione e dell'aborto in Italia. 3. Approfondimento "sul caso de L'Oro di Roma" (materiale tratto da film e internet) e relativi dibattiti. 4. Visione del film Oppenheimer.
Filosofia e Storia Prof.ssa CIDDA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione sul diritto di voto, in compresenza con il professor De Santis. 2. In vista del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, riflessione sui recenti fatti di cronaca. 3. Progetto "Iter legis": simulazione di una proposta di legge, percorrendo l'iter legislativo in tutte le fasi previste dall'ordinamento italiano (compito di realtà). 4. Progetto ITER LEGIS. Discussione in aula.
Matematica e Fisica Prof.ssa PATERNITI MARTELLLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riscaldamento globale ed effetto serra. 2. La violenza di genere. 3. Plastica e degrado dell'energia. 4. Sostenibilità ed energie alternative. 5. Energia e fonti energetiche.
IRC Prof. CAMPANILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scuola, educare alla pace. 2. Costituzione Articolo 11. 3. Religione e Costituzione italiana. Art.3. Art. 8 L'articolo 9. 4. Tutela dei beni culturali. 5. Articolo 11. La pace.

Storia dell'Arte Prof.ssa MATHIS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Salvaguardia del Patrimonio culturale: Beni culturali e danni causati dai terremoti: i casi della basilica di Assisi e di san Benedetto a Norcia. 2. Incontro orientativo con Istituto Superiore del Restauro. 3. Storia e funzioni dell'UNESCO; la Lista dei siti patrimonio dell'umanità: i criteri per accedere alla lista. Il sito del Centro storico di Roma. 4. Uscita didattica Villa Farnesina, Roma rinascimentale e barocca (Sito UNESCO patrimonio dell'Umanità): esplorazione e realizzazione di video.
Lingua e letteratura inglese Prof.ssa D'ORSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. The Birth of Political parties; Whigs and Tories. The Birth of Journalism. 2. Youth for climate.
Potenziamento Prof.ssa DI FILIPPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistema elettorale maggioritario e proporzionale; Parlamento sua funzione e durata; Governo sua composizione. 2. Educazione civica/PCTO Che impresa ragazzi: idea di partenza e come si crea un'impresa. 3. Parlamento: funzioni, composizione e organizzazione; il sistema elettorale attuale. 4. Parlamento: Iter legis. 5. Iter legis; esame estratto del Vademecum del Senato 6. PCTO: progetto di Educazione Digitale.

A.S. 2022-2023 referente prof. Claudio Guerrieri

Discipline 33 h.	Obiettivi Specifici di apprendimento e/o risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica.
Lingua e letteratura greca e latina Prof.ssa ORCHI	<ol style="list-style-type: none"> 8. Civiltà di vergogna e civiltà di colpa nel mondo omerico, a confronto con i modelli sociali attuali.
Filosofia e Storia Prof. GUERRIERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Art. 8 della costituzione italiana. Presentazione calendario interreligioso "2023 Preparare la pace" di Religions for peace. 2. Costituzione italiana Art. 7 ed 8 - Patti lateranensi e libertà religiosa. 3. Partecipazione all'incontro con Franca Coen, organizzato dal Bibliopoint di Istituto, sui temi dell'antisemitismo, della multiethnicità e dell'intercultura. 4. Famiglia ed emancipazione della donna in Italia. 5. La condizione della donna nella Costituzione Italiana e nel Diritto di famiglia. 6. Incontro con esperto dei carabinieri sulla salvaguardia del patrimonio artistico.
Lingua e letteratura italiana Prof.ssa SACCHETTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La figura di Lydia Poet nella storia della emancipazione della donna e del suo accesso al mondo delle professioni.
Storia dell'Arte Prof.ssa MATHIS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione all'incontro con Franca Coen, organizzato dal Bibliopoint di Istituto, sui temi dell'antisemitismo, della multiethnicità e dell'intercultura. 2. Il museo: storia e funzioni. I concetti di tutela e valorizzazione. Introduzione alla visita ai Musei Capitolini. Lancio del progetto "Il museo immaginario".
Matematica e fisica Prof.ssa PATERNITI MARTELLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Energia: presente e futuro: importanza delle leggi di conservazione.
Lingua e letteratura inglese Prof.ssa D'ORSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Class debate about population decrease and climate change. 2. Women's education: The Nobel Prize Malala. 3. Visione dello spettacolo "MIGRANTES" presso il teatro Garbatella di Roma. 4. Spettacolo teatrale in lingua inglese "Mandela, Life of Madiba".
Potenziamento Prof. DE SANTIS	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'evoluzione della moneta. Dal "denaro" di Carlo Magno al "Fiorino" a Firenze. La smaterializzazione della moneta e il suo valore simbolico. 2. L'evoluzione della moneta dal medioevo ai nostri giorni. I mercanti banchieri e le funzioni di deposito e prestito.

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

Nell'anno scolastico 2024/2025 la classe VB ha svolto attività CLIL in lingua inglese attraverso un ciclo di lezioni di Storia dell'arte con la collaborazione e la compresenza della Prof.ssa Paola Mathis, docente di Storia dell'arte e della Prof.ssa Maria Cristina Felicetti, docente di Lingua e letteratura inglese.

Il modulo CLIL ha avuto la durata di 6 ore.

L'attività didattica si è basata sull'utilizzo di strumenti audiovisivi e testuali e sullo svolgimento di diverse tipologie di esercizi per sviluppare, in particolare, le abilità di listening e reading. Durante le lezioni si sono inoltre sviluppate le competenze comunicative in lingua attraverso la conversazione e il confronto sui temi trattati.

La valutazione è avvenuta in itinere attraverso la soluzione di esercizi, domande ed esposizione orale. Gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione e hanno implementato le competenze nella lingua straniera, acquisendo familiarità con il lessico specifico della Storia dell'arte e arricchendo, al tempo stesso, i contenuti del programma.

Descrizione dell'attività:

Classe 5B	data	Argomenti
lezione 1	7/11	Biography of Francisco Goya; "The Third of May, 1808" (analysis of the painting).
lezione 2	28/11	Friedrich: "Wanderer above the Sea of Fog" (Listening - Analysis of the painting). J.M. William Turner: "Rain, Steam and Speed"(Analysis of the painting).
lezione 3	6/02	Impressionism - Manet: "The Luncheon on the Grass" (Analysis of the painting).
lezione 4	13/02	Impressionism - Claude Monet: "Impression, Sunrise" (Analysis of the painting)
lezione 5	27/02	Post-Impressionism - Vincent Van Gogh - "The Starry Night" (analysis of the painting).
lezione 6	6/03	Vincent Van Gogh (Video) - Paul Gauguin (Video) - "Mahana no atua" (Analysis of the painting).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all’interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l’esigenza di trasportare e riportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l’educazione formale e l’esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall’origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
-

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente “in situazione” consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO

Attività di PCTO (referente di classe Professoressa Patrizia Orchi)

Classe III B Attività PCTO svolte dalla classe

A.S. 2022-2023

- PCTO Formazione sicurezza 12 ore
- PCTO Progetto Storytelling a cura dell'Associazione Eleusis 30 ore
- PCTO Web Radio 30 ore
- PCTO Casa di Kim 3 ore
- PCTO Attività agonistiche (due alunni sono studenti-atleti)

Attività di PCTO (referente di classe Professoressa Patrizia Orchi)

Classe IV B Attività PCTO svolte dalla classe

A.S. 2023-2024

- PCTO Opzione YOUTH EMPOWERED - CivicaMente ore 25 Online
- Opzione PCTO UNIVERSITA' ROMA TRE (Traduzione) - Università ROMA TRE ore 25 in presenza
- Opzione PCTO UNIVERSITA' ROMA TRE (Una settimana da universitario) - Università ROMA TRE 40 ore in presenza
- Opzione PCTO UNIVERSITA' ROMA TRE (Comunichiamo la scienza) - Università ROMA TRE ore 30 in presenza
- Opzione PCTO UNIVERSITA' ROMA TRE (Digital Image) - Università ROMA TRE ore 20 in presenza
- PCTO Opzione Giuria festa del cinema di Roma – Play Town ore 80 in presenza
- PCTO Opzione COSTRUIAMO UN FUTURO NELLA CHIMICA – Civicamente ore 33 Online
- PCTO Opzione ECONOMIA CIVILE – Civicamente ore 21 Online
- PCTO Opzione Campagna informativa banconote false – Banca d'italia ore 25 in presenza
- PCTO Opzione GRUPPO A2A – Civicamente ore 40 Online
- PCTO Opzione IL SEGRETO ITALIANO - Civicamente ore 35 Online
- PCTO Attività agonistiche (uno studente-atleta)

Attività di PCTO (referente di classe Professoressa Francesca Cidda)

A.S. 2024-2025 Classe V B Attività PCTO svolte dalla classe

- PCTO Dalle idee di oggi alle azioni di domani – CivicaMente 30 ore
- PCTO Laboratorio di ricerca storica – “Come si racconta una storia” - Ass. culturale “Best Practices Award – Mamma Roma e i suoi figli migliori” 25 ore
- PCTO DETECTIVE MOLECOLARI – Università Cattolica del Sacro Cuore 25 ore
- PCTO Extracellular vesicles: new players in cancer. Tumorigenesis and extracellular vesicles isolation - Università Cattolica del Sacro Cuore 25 ore
- PCTO “L’Aula nell’orto” – Liceo Montale – 16 ore
- PCTO Attività agonistiche (uno studente-atleta)

DIDATTICA ORIENTATIVA

5B ORIENTAMENTO	A.S. 2024-2025	Docente Prof. Noviello	tutor Marco	TUTTA CLASSE	LA
DATA	EVENTO	ORE			
15/11	USCITA DIDATTICA IL CASO ALDO MORO	5		X	
20/11	SALONE DELLO STUDENTE FIERA DI ROMA	5		X	
21/11	AULA MAGNA CONFERENZA DE NONNO	2		X	
06/12	USCITA DIDATTICA A RECANATI	12		X	
13/02	AD SPEM CONFERENZA SENSIBILIZZAZIONE DONAZIONE SANGUE	2		X	
20/12	USCITA DIDATTICA RISERVA NATURALE MONTE CIOCCI	3			
21/12	VOCI E SILENZI DI BRISEIDE, CONFERENZA ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA CLASSICA	2		X	
23/01	MEMORIA: SPETTACOLO TEATRALE LA BANALITA' DEL MALE	3		X	
28/01	PROGETTO MEMORIA CONFERENZA IN AULA MAGNA SU PRIMO LEVI CHIMICO	2		X	
29/01	SEMINARI SCIENTIFICI IN AULA MAGNA	2		X	
10/02	PROGETTO MEMORIA CONFERENZA IN AULA MAGNA SUI BALCANI E ESODO ITALIANO	2		X	
22/02	MOSTRA FUTURISMO	3		X	
07/11;28/11;06/02;27/02;06/03	DIDATTICA SVOLTA CON METODO CLIL PROF.SSA MATHIS	5		X	
04/03/2025 05/04/2025 08/05/2025 03/05/2025	Orientamento con il prof. Noviello	4		X	
20/03/2025	Circ.269 La salute tiene banco vale sia orientamento che educazione civica	2		X	
		TOTALE ORE 54			

In riferimento a quanto stabilito dal Ministero, possiamo inquadrare le seguenti attività in relazione alle 8 competenze chiave stabilite dal MIM. Per le altre attività mi sembra più immediata la relazione con le diverse competenze. Confrontiamoci quando vuoi

- CLIL=COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- USCITE DIDATTICHE=COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO GINNASIO DI
STATO "EUGENIO MONTALE"

Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585
□ RMPC320006@istruzione.it □ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito
web: www.liceomontaleroma.edu.it □ 06 121123660

SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora riviviamo
la tua, fanciulla scarna Che ti sei stretta convulsamente a tua
madre Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano, perché
l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua casa
tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo canto e del tuo
timido riso. Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu rimani tra
noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine, terribile
testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane
fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra
quattro mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane
della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima sacrificata

sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi

segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo. Prima di premere

il dito, fermatevi e considerate. 20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

PROPOSTA A2

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia¹.

Quando nostra sorella penultima si ammalò. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine² che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava

a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina*?
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Vanna Iori, *Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva*, in «*Education Science & Society*», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...].

L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas' non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'insecuritas ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del

passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una

duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

[5] «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità imprevedute. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte della bellezza, per dare un senso più alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione dalla realtà, è una forma di lotta perché la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?
3. Franco Arminio scrive: *"La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo*

non ci può essere poesia." Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.

4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.

2. Produzione

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

TIPOLOGIA	C	-	RIFLESSIONE	CRITICA	DI	CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ						

PROPOSTA C1

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto, del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande*, La Repubblica, 30 giugno 2020

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di un'intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica **Ersilia Vaudo Scarpetta** che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
Quasi assente	2	
Testo assente	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
testo non coeso e del tutto incoerente	2	
testo assente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
Lessico generico, povero e ripetitivo	2	
Testo assente	1	
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2	
Testo assente	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2	
Testo assente	1	
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6

	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
INDICATORI SPECIFICI TIP. A	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli	10
	Rispetto preciso di tutti i vincoli	9
	Rispetto complessivo e corretto dei vincoli	8
	Rispetto completo e corretto dei principali vincoli	7
	Rispetto dei principali vincoli	6
	Solo alcuni vincoli vengono rispettati	5
	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
Testo assente	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprensione limitata del testo e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
Testo assente	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7
	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
Testo assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
	Interpretazione corretta, completa e critica	9
	Interpretazione corretta ed esauriente	8
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	7
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	6
	Interpretazione non sempre corretta	5
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	4
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	3
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	2
Testo assente	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
testo assente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
Testo assente	1	
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
Testo assente	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
Testo assente	1	
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
Testo assente	1	
INDICATORI SPECIFICI TIP. B	DESCRITTORI	PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	13
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	11
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	9
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	7
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5
	Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni	3
	Testo assente	1
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità	15
	Argomentazione chiara, lineare e ben articolata	13
	Argomentazione chiara e lineare	11
	Argomentazione nel complesso chiara	9
	Argomentazione a tratti confusa e imprecisa	7
	Argomentazione spesso confusa e imprecisa	5
	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	3
	Testo assente	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione	10
	Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione	9
	Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione	8
	Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione	7
	Riferimenti essenziali all'argomentazione	6
	Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione	5
	Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione	4
	Riferimenti scarsi e inappropriati	3
	Riferimenti del tutto inappropriati	2
Testo assente	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale	10
	Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci	9
	Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci	8
	Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia	7
	Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia	6
	Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia	5
	Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia	4
	Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia	3
	Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia	2
	Testo assente	1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale	15
	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	13
	Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne	11
	Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare	9
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	7
	Esposizione spesso confusa e non lineare	5
	Esposizione del tutto confusa e disorganica	3
Testo assente	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità	15
	Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati	13
	Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati	11
	Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente	9
	Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi	7
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati	3
Testo assente	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario¹

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione pianificazione organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
	Testo assente	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4	

¹ L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
	testo assente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
	Testo assente	1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
	Testo assente	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
INDICATORI SPECIFICI TIP. A	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli	10
	Rispetto preciso di tutti i vincoli	9
	Rispetto complessivo e corretto dei vincoli	8
	Rispetto completo e corretto dei principali vincoli	7
	Rispetto dei principali vincoli	6
	Solo alcuni vincoli vengono rispettati	5
	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
	Testo assente	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprensione limitata del testo e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Testo assente	1
Puntualità nell'analisi	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7

lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
	Testo assente	1
Interpretazione corretta articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
	Interpretazione corretta, completa e critica	9
	Interpretazione corretta ed esauriente	8
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	7
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	6
	Interpretazione non sempre corretta	5
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	4
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	3
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	2
Testo assente	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo²

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	10 9 8 7 6 5 4

² L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
INDICATORI SPECIFICI TIP. B	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	13
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	11
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	9
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	7
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5
	Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni	3
Testo assente	1	
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità	15
	Argomentazione chiara, lineare e ben articolata	13
	Argomentazione chiara e lineare	11
	Argomentazione nel complesso chiara	9
	Argomentazione a tratti confusa e imprecisa	7
	Argomentazione spesso confusa e imprecisa	5
	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	3
Testo assente	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione	10
	Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione	9
	Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione	8
	Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione	7
	Riferimenti essenziali all'argomentazione	6
	Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione	5
	Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione	4
	Riferimenti scarsi e inappropriati	3
Riferimenti del tutto inappropriati	2	
Testo assente	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità³

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	10 9 8 7 6 5

³ L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
INDICATORI SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale	10
	Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci	9
	Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci	8
	Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia	7
	Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia	6
	Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia	5
	Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia	4
	Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia	3
	Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia	2
	Testo assente	1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale	15
	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	13
	Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne	11
	Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare	9
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	7
	Esposizione spesso confusa e non lineare	5
	Esposizione del tutto confusa e disorganica	3
	Testo assente	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità	15
	Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati	13
	Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati	11
	Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente	9
	Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi	7
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati	3
		Testo assente
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario⁴

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6

⁴ L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) dell'allieva/o elaborato dal C.d.C comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI TIP. A	DESCRITTORI	PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli	10
	Rispetto preciso di tutti i vincoli	9
	Rispetto complessivo e corretto dei vincoli	8
	Rispetto completo e corretto dei principali vincoli	7
	Rispetto dei principali vincoli	6
	Solo alcuni vincoli vengono rispettati	5
	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
	Testo assente	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stili	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprensione limitata del testo e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Testo assente	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7
	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
	Testo assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
	Interpretazione corretta, completa e critica	9
	Interpretazione corretta ed esauriente	8
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	7
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	6
	Interpretazione non sempre corretta	5
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	4
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	3
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	2
	Testo assente	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo⁵

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
	Testo assente	1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
	testo assente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5

⁵ L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) dell'allieva/o elaborato dal C.d.C comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
	Testo assente	1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
	Testo assente	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1

<i>INDICATORI SPECIFICI TIP. B</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	13
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	11
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	9
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	7
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5
	Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni	3
	Testo assente	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità	15
	Argomentazione chiara, lineare e ben articolata	13
	Argomentazione chiara e lineare	11
	Argomentazione nel complesso chiara	9
	Argomentazione a tratti confusa e imprecisa	7
	Argomentazione spesso confusa e imprecisa	5
	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	3
	Testo assente	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione	10
	Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione	9
	Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione	8
	Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione	7
	Riferimenti essenziali all'argomentazione	6
	Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione	5
	Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione	4
	Riferimenti scarsi e inappropriati	3
	Riferimenti del tutto inappropriati	2
Testo assente	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità⁶

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
testo assente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4

⁶ L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) dell'allieva/o elaborato dal C.d.C comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
	Testo assente	1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
	Testo assente	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
INDICATORI SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale	10
	Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci	9
	Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci	8
	Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia	7
	Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia	6

del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia	5
	Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia	4
	Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia	3
	Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia	2
	Testo assente	1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale	15
	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	13
	Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne	11
	Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare	9
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	7
	Esposizione spesso confusa e non lineare	5
	Esposizione del tutto confusa e disorganica	3
Testo assente	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità	15
	Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati	13
	Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati	11
	Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente	9
	Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi	7
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati	3
	Testo assente	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO GINNASIO DI
STATO "EUGENIO MONTALE"

Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585
□ RMPC320006@istruzione.it □ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito
web: www.liceomontaleroma.edu.it □ 06 121123660

Simulazione della seconda prova di Latino

Nel De ira - composto nel 41, subito dopo la morte di Caligola - Seneca riflette sulle passioni umane: esse sono considerate, secondo la dottrina stoica, come malattie dell'anima da cui l'uomo deve liberarsi per avere il pieno possesso di sé. L'indagine si concentra in particolare, per il suo significativo impatto sociale, sull'ira di cui si analizzano manifestazioni, effetti, possibilità di cura.

Nel brano proposto, Seneca riflette sull'ira suscitata da un'offesa che giunge inaspettata e che perciò colpisce cogliendo di sorpresa. Lo stoicismo, però, insegna a controllare razionalmente la reazione adirata di chi è offeso raccomandando la pratica della praemeditatio futurorum malorum, ossia la meditazione in preparazione delle avversità che inevitabilmente si presenteranno: una pratica che libera l'uomo dalle passioni e lo conduce ad accettare la condizione mortale comune a tutta l'umanità. Tutti gli uomini, come membra di un unico corpo, appartengono a un unico universo animato dal logos, principio razionale e divino che ordina il mondo orientandolo al bene. La società umana è quindi fondata per natura sul rispetto e sull'amore reciproco: recare danno agli altri uomini è contro la legge naturale che assegna a ciascun uomo il compito di custodire l'ordinamento del mondo.

Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina

Pre-testo

Dunque ci rende iracondi o l'ignoranza o la superbia. Che cosa c'è da stupirsi se uomini cattivi compiono azioni cattive? Che cosa c'è di nuovo se il nemico nuoce, l'amico offende, il figlio commette un errore, lo schiavo una colpa? Q. Fabio Massimo diceva che la scusa più vergognosa per un generale è «Non ci ho pensato»: io credo che sia la più vergognosa per un uomo. Pensa a tutto, aspettati di tutto. Pensa sempre che accadrà qualcosa che ti farà male: il pilota non spiega mai interamente le vele a cuor leggero, senza disporre l'attrezzatura per poterle ammainare rapidamente.

Testo

Illud ante omnia cogita, foedam esse et exsecrabilem vim nocendi et alienissimam homini, cuius beneficio etiam saeva mansuescunt. Aspice elephantorum iugo colla summissa et taurorum pueris pariter ac feminis persultantibus terga inpune calcata et repentis inter pocula sinusque innoxio lapsu dracones et intra domum ursorum leonumque ora placida tractantibus adulantisque dominum feras: pudebit cum animalibus permutasse mores. Nefas est nocere patriae; ergo civi quoque, nam hic pars patriae est; sanctae partes sunt, si universum venerabile est; ergo et homini, nam hic in maiore tibi urbe civis est. Quid si nocere velint manus pedibus,

manibus oculi? Ut omnia inter se membra consentiunt quia singula servari totius interest, ita homines singulis parcent quia ad coetum geniti sunt, salva autem esse societas nisi custodia et amore partium non potest. Ne viperas quidem et natrices et si qua morsu aut ictu nocent effligeremus, si in reliquum mansuefacere possemus aut efficere ne nobis aliisve periculo essent; ergo ne homini quidem nocebimus quia peccavit, sed ne peccet, nec umquam ad praeteritum sed ad futurum poena referetur; non enim irascitur sed cavet.

Post-testo

Infatti se dovesse essere punito chiunque abbia un'indole cattiva e incline al male, nessuno sfuggirebbe alla pena.

Seconda parte: tre quesiti a risposta aperta

Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Seneca afferma che recare danno agli altri va contro la natura dell'uomo: con quali argomenti dimostra la sua tesi? In particolare, il filosofo fa riferimento a due tipi di patria e quindi di cittadinanza: che cosa intende?

2. Analisi linguistica e/o stilistica

a. Spiega e distingui il significato dei tre aggettivi che qualificano la *vis nocendi* all'inizio del testo: *foeda*, *execrabilis* e *alienissima*. Spiega inoltre il significato del termine *nefas*, che definisce il *nocere*.

b. Individua i termini che fanno riferimento all'antitesi "parte-tutto" e spiega la funzione che essa svolge nella riflessione sviluppata da Seneca.

3. Approfondimento / riflessione personale

Seneca afferma la necessità di una società umana solidale, fondata sul vincolo naturale dell'amore reciproco. Approfondisci il tema della fratellanza in questo autore; quindi, sulla base delle tue conoscenze storico-letterarie, spiega come la riflessione senecana rappresenti lo sviluppo più originale del concetto di *humanitas* proprio della cultura latina.

Simulazione della seconda prova di Latino (BES)

Nel De ira - composto nel 41, subito dopo la morte di Caligola - Seneca riflette sulle passioni umane: esse sono considerate, secondo la dottrina stoica, come malattie dell'anima da cui l'uomo deve liberarsi per avere il pieno possesso di sé. L'indagine si concentra in particolare, per il suo significativo impatto sociale, sull'ira di cui si analizzano manifestazioni, effetti, possibilità di cura.

Nel brano proposto, Seneca riflette sull'ira suscitata da un'offesa che giunge inaspettata e che perciò

colpisce cogliendo di sorpresa. Lo stoicismo, però, insegna a controllare razionalmente la reazione adirata di chi è offeso raccomandando la pratica della praemeditatio futurorum malorum, ossia la meditazione in preparazione delle avversità che inevitabilmente si presenteranno: una pratica che libera l'uomo dalle passioni e lo conduce ad accettare la condizione mortale comune a tutta l'umanità. Tutti gli uomini, come membra di un unico corpo, appartengono a un unico universo animato dal logos, principio razionale e divino che ordina il mondo orientandolo al bene. La società umana è quindi fondata per natura sul rispetto e sull'amore reciproco: recare danno agli altri uomini è contro la legge naturale che assegna a ciascun uomo il compito di custodire l'ordinamento del mondo.

Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina

Pre-testo

Dunque ci rende iracundi o l'ignoranza o la superbia. Che cosa c'è da stupirsi se uomini cattivi compiono azioni cattive? Che cosa c'è di nuovo se il nemico nuoce, l'amico offende, il figlio commette un errore, lo schiavo una colpa? Q. Fabio Massimo diceva che la scusa più vergognosa per un generale è «Non ci ho pensato»: io credo che sia la più vergognosa per un uomo. Pensa a tutto, aspettati di tutto. Pensa sempre che accadrà qualcosa che ti farà male: il pilota non spiega mai interamente le vele a cuor leggero, senza disporre l'attrezzatura per poterle ammainare rapidamente.

Testo

Illud ante omnia cogita, foedam esse et execrabilem vim nocendi et alienissimam homini, cuius beneficio etiam saeva mansuescunt. Aspice elephantorum iugo colla summissa et taurorum pueris pariter ac feminis persultantibus terga inpune calcata et repentis inter pocula sinusque innoxio lapsu dracones et intra domum ursorum leonumque ora placida tractantibus adulantisque dominum feras: pudebit cum animalibus permutasse mores. Nefas est nocere patriae; ergo civi quoque, nam hic pars patriae est; sanctae partes sunt, si universum venerabile est; ergo et homini, nam hic in maiore tibi urbe civis est. Quid si nocere velint manus pedibus, manibus oculi? Ut omnia inter se membra consentiunt quia singula servari totius interest, ita homines singulis parcent quia ad coetum geniti sunt, salva autem esse societas nisi custodia et amore partium non potest. Ne viperas quidem et natrices et si qua morsu aut ictu nocent effligeremus, si in reliquum mansuefacere possemus aut efficere ne nobis aliisve periculo essent.

Post-testo

Dunque, nemmeno all'uomo dobbiamo far del male perché in colpa, ma affinché non commetta colpa, e il castigo non deve essere riferito al passato, ma al futuro: non è uno sfogo d'ira, ma un prendere delle precauzioni. Infatti se dovesse essere punito chiunque abbia un'indole cattiva e incline al male, nessuno sfuggirebbe alla pena.

Seconda parte: tre quesiti a risposta aperta

Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Seneca afferma che recare danno agli altri va contro la natura dell'uomo: con quali argomenti dimostra la sua tesi? In particolare, il filosofo fa riferimento a due tipi di patria e quindi di cittadinanza: che cosa intende?

2. Analisi linguistica e/o stilistica

a. Spiega e distingui il significato dei tre aggettivi che qualificano la *vis nocendi* all'inizio del testo: *foeda*, *execrabilis* e *alienissima*. Spiega inoltre il significato del termine *nefas*, che definisce il *nocere*.

b. Individua i termini che fanno riferimento all'antitesi "parte-tutto" e spiega la funzione che essa svolge nella riflessione sviluppata da Seneca.

3. Approfondimento / riflessione personale

Seneca afferma la necessità di una società umana solidale, fondata sul vincolo naturale dell'amore reciproco. Approfondisci il tema della fratellanza in questo autore; quindi, sulla base delle tue conoscenze storico-letterarie, spiega come la riflessione senecana rappresenti lo sviluppo più originale del concetto di *humanitas* proprio della cultura latina.

LICEO "E. MONTALE" ROMA – DIPARTIMENTO DI LETTERE GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO
 TRIENNIO - con domande in apparato

Studente _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato): 6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio):4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base):3.5 lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 assente: 1/ 6
Individuazione delle strutture morfo- sintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio):3 essenziale (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 1.5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1/ 4
Comprensione del lessico specifico	precisa (livello avanzato): 3 generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base):2 con varie scorrettezze (livello parziale): 1.5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0.5/ 3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato): 3 resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base):2 resa con varie scorrettezze (livello parziale):1.5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato): 1/ 3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e puntuale (livello avanzato):4 adeguata (livello intermedio): 3 generica (livello di base): 2.5 parziale (livello parziale): 2 poco consistente (livello inadeguato):1.5 scarsa o nulla: 1/ 4
Punti ⁷	/20
Voto	/10

⁷ L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) o dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal C.d.C comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V B Liceo Classico A.S. 2024-2025

DOCENTE: VEZZI MARIA CHIARA

La classe 5B è costituita da 24 studenti: 21 ragazze e 3 ragazzi. Una studentessa segue un percorso educativo individualizzato. Il clima della classe è generalmente sereno, anche se si è riscontrato, in linea con quanto accaduto negli scorsi anni, che i rapporti tra gli alunni sono caratterizzati dal prevalere di collaborazioni e condivisioni per piccoli gruppi. Gli studenti in generale hanno tenuto un comportamento disciplinato e corretto. Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti presentati nelle lezioni nonostante un aggravio notevole del carico di lavoro comportato dalle molte attività - PCTO e Orientamento - svolte dagli studenti in orario curricolare ed extracurricolare, poiché si sono sommate quelle svolte dalla classe. A tale proposito si rileva un'incidenza delle molte attività sulla didattica e sullo svolgimento del programma di italiano, che è stato meno regolare (con una più frammentata trattazione degli argomenti) nel secondo quadrimestre. I ragazzi sono sempre stati disponibili al dialogo didattico e il confronto con la docente è stato aperto e proficuo. Si è rilevata buona capacità di organizzare lo studio in occasione delle verifiche e nella maggior parte dei casi si sono apprezzati l'impegno e la puntualità nelle consegne. I risultati ottenuti nel profitto sono per molti discreti o buoni, con alcune eccellenze.

Testo adottato: *Letteratura visione del mondo a cura di Corrado Bologna, Paola Rocchi e Giuliano Rossi*

Contenuti:

- Ripresa dell'ultimo argomento trattato il precedente anno scolastico: Il Neorealismo, percorso tra Fenoglio (La paga del sabato, Una questione privata, La malora), Calvino (Il sentiero dei nidi di ragno), Vittorini (Uomini e no), Pavese (La luna e i falò, passi da La casa in collina), Pasolini (Ragazzi di vita). PPT disponibile su didattica
- G. Leopardi: la vita, l'opera, la visione del mondo. Lettura e analisi dai Canti: Il passero solitario, l'Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, A sé stesso, la ginestra, o il fiore del deserto, Odi Melisso. Lettura e analisi dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez, Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggiere. Lettura e analisi passi dallo Zibaldone (ZB): ZB109-110 (parole e termini) p.457; ZB 1928-30 (il suono, il canto, il vago) p.472; ZB 4418 (il potere dell'immaginazione e la doppia vista) p.474; ZB 4426 (la rimembranza) e ZB 171 (alle volte l'anima desidererà ed effettivamente desidera una veduta ristretta...)
- Positivismo e Naturalismo, i documenti sulle "razze": passi da *Storia della letteratura inglese, Introduzione* di Hippolyte Taine; *L'uomo delinquente* di Cesare Lombroso, Il manifesto della razza; *Razza* di Armand Marie Leroi; *Geni, popoli e lingue* di Luigi Luca Cavalli-Sforza
- Le teorie del romanzo sperimentale Zola, passo da *Il romanzo sperimentale*
- Verismo, cenni su Capuana e De Roberto. G. Verga vita, opere, visione del mondo. Lettura e analisi Lettera a Salvatore Farina, Malavoglia lettura integrale, da Vita dei campi Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa; da Novelle rusticane La roba e Libertà. Mastro don Gesualdo trama, significato e lettura passi: parte I, cap. 3 "mani mangiate di calcina..." e la morte di Gesualdo parte IV, cap. 5 "mani che hanno fatto la pappa..."
- Verismo e Naturalismo a confronto

- Decadentismo, parnassianesimo, estetismo (brevi cenni su Il ritratto di Dorian Gray di O. Wilde e Controcorrente di Huysmans in particolare troviamo i temi che verranno elaborati anche da D'Annunzio), simbolismo
- C. Baudelaire, da I fiori del male: Spleen, l'Albatro e Corrispondenze
- G. Pascoli, vita opere, visione del mondo. Lettura e analisi da Myricae: prefazione, Lavandare, X Agosto, Novembre, Il lampo, Il tuono, Il temporale. Passi dal Fanciullino. La grande proletaria si è mossa. Dai Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno. Dai poemetti, Digitale purpurea. Dai poemi conviviali, l'Ultimo viaggio confronto con L'Isola di Pavese e approfondimento sulla figura di Ulisse nella storia della letteratura
- G. Carducci, vita, opere e visione del mondo. Lettura e analisi da Rime nuove, Traversando la Maremma, San Martino, Pianto antico; da Odi barbare, Alla stazione in una mattina d'inverno (tema progresso in confronto a posizione dell'autore espressa in Inno a Satana)
- La Scapigliatura, ppt su didattica e sul testo lettura e analisi di passi da La Scapigliatura e il 6 febbraio di Cletto Arrighi, Preludio da Penombre di Emilio Praga, passi dal romanzo Fosca di Igino Ugo Tarchetti. Lezione di anatomia da Il libro dei versi di Arrigo Boito
- Avanguardie Futurismo, il dibattito sulle riviste La Voce e Lacerba Soffici e Papini. Passi da Il Primo Manifesto del Futurismo di Marinetti e altri. Mostra sul Futurismo alla Galleria di arte Moderna. Passi dal Secondo Manifesto di Marinetti "Uccidiamo il chiaro di Luna!". Paroliberismo passi da Manifesto tecnico della letteratura futurista di Marinetti. Aldo Palazzeschi, Lasciatemi divertire.
- D'Annunzio, vita, opere e visione del mondo. Lettura e analisi di passi tratti da Il piacere "L'attesa" libro I, cap. 1 e "Il ritratto di Andrea Sperelli", libro I, cap. 2. Trame e cenni sull'evoluzione del personaggio dannunziano in L'Innocente, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no. Abbiamo riflettuto sul valore dei termini: "rimorso" e "rimpianto" (passo Il ritratto di Andrea Sperelli) per cogliere le peculiarità dell'inefficienza presente nei personaggi dannunziani anche in confronto con l'inetto di Svevo. D'Annunzio Notturmo, Prima offerta lettura e analisi, approfondimento sul tema del cieco veggente nella letteratura. D'Annunzio poeta, lettura e analisi da Maia, Laus vitae La sirena del mondo, da Alcyone La sera fiesolana e La pioggia nel pineto
- I. Svevo, vita, opere e visione del mondo. Lettura integrale della Coscienza di Zenò. Trama di Una vita e Senilità. L'inefficienza sveviana
- L. Pirandello, vita, opere e visione del mondo. Il ruolo dell'arte. Lettura e analisi passi dal saggio L'umorismo (differenza tra il comico e l'umoristico; la vera vita come "flusso continuo". La critica al progresso passi da I quaderni di Serafino Gubbio operatore. L'esito della disgregazione dell'io: reificazione, scrittura, panismo in riferimento ai romanzi I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Il fu Mattia Pascal (lettura e analisi delle due premesse e dei passi Uno strappo nel cielo di carta cap. 12 e la Lanterna di Dio cap.13) e Uno, nessuno e centomila (lettura integrale di quest'ultimo romanzo). Lettura integrale novelle Il treno ha fischiato, La tragedia di un personaggio, Richiamo all'obbligo, La signora Frola e il signor Ponza che l'autore ha sviluppato in seguito in opere teatrali
- Crepuscolarismo, ppt in didattica e in particolare lettura e analisi di: Moretti, A Cesena da il Giardino dei frutti; G. Gozzano, La signorina Felicita e Invernale da I colloqui; S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale da Piccolo libro inutile

- G. Ungaretti, vita, opere e visione del mondo. Lettura e analisi di In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino al Carso, Mattina, Soldati
- E. Montale, vita, opere e visione del mondo. Lettura e analisi di passi da Intervista immaginaria e Da Ossi di seppia In limine, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando
- U. Saba, vita, opere e visione del mondo. Lettura e analisi di La capra da Il Canzoniere
- L'Ermetismo, S. Quasimodo vita, opere e visione del mondo lettura e analisi di Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno

Dante, Divina Commedia, Paradiso

- Lettura e analisi completa dei canti 1,3,6,11,12,15,16,17,24 e 33
- In sintesi: i restanti canti

Lecture integrali:

- G. Verga, I Malavoglia
- E. Deaglio, La banalità del bene
- La Madonna Sistina, lettura e analisi del racconto di V. Grossmann (tratto dall'opera "Il bene sia con voi!). Riflessione critica sul tema "l'umano nell'uomo" anche alla luce del lavoro svolto sul Neorealismo
- I. Svevo, La coscienza di Zeno
- L. Pirandello, Uno, nessuno e centomila

Produzione testuale:

Abbiamo svolto riassunti, temi e analisi del testo (tipologia A dell'esame di Stato) testi di tipo argomentativo (tipologia B dell'esame di Stato) e trattazione di un tema su un argomento di ordine generale (tipologia C dell'esame di Stato)

La docente

Prof.ssa Maria Chiara Vezzi

LICEO CLASSICO STATALE “EUGENIO MONTALE” – ROMA
RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE
A.S. 2024 - 2025

Docente: Maria De Rosa

Classe: 5[^] SEZ. B (indirizzo classico)

Materie: Lingua e Letteratura greca
Lingua e Letteratura latina

Libri di testo: Lepera, *Quanto siamo classici*, Versioni di latino e greco, ed. Zanichelli;
Conte-Pianezzola, *La Bella Scuola*, voll. II e III, ed. Le Monnier;
Briguglio-Martina-L. Rossi-R. Rossi, *Xenia*, vol. II e III, ed. Paravia;
per la tragedia consigliato Euripide, *Alceste*, a cura di F. Nenci, ed. Simone.

La classe ha sviluppato competenze e abilità in linea con gli obiettivi della docente per le lingue e letterature classiche, applicando le conoscenze acquisite in modo appropriato, assumendo un atteggiamento collaborativo e interessato durante le lezioni. L'attività didattica è stata finalizzata allo sviluppo complessivo degli studenti verso problematiche umane, sociali e culturali mediante la maturazione delle capacità relazionali e l'acquisizione di consapevolezza delle proprie radici storico-culturali. Ciò ha comportato la capacità di ricostruire organicamente i fenomeni e di leggere criticamente i testi, nonché di utilizzare la cultura classica come chiave di interpretazione della realtà contemporanea.

È importante segnalare che la classe ha avuto in assegnazione la docente sottoscritta solo in questo ultimo anno di corso, a partire dal mese di ottobre. Questo cambiamento ha inevitabilmente determinato una discontinuità didattica, che ha influito in particolare sulla coerenza del percorso formativo e sulla progressiva costruzione delle competenze, soprattutto nell'ambito della traduzione dei testi classici. Per far fronte a queste criticità, si è cercato di calibrare gli interventi didattici, favorendo un approccio graduale e mirato, anche attraverso il recupero di contenuti e proposte di esercitazioni guidate. Gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di adattamento e di resilienza, raggiungendo, con discreti risultati e con alcune eccellenze, gli obiettivi previsti.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza della storia della letteratura latina dei primi secoli dell'età imperiale romana attraverso gli autori e i generi più significativi;
- Conoscenza della storia della letteratura greca dal IV sec. a.C. all'età imperiale, con gli autori e i generi più significativi;
- Consolidamento del lessico e degli elementi stilistici della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia;
- Decodifica di un testo e ricodifica in italiano, attraverso il riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche, nel rispetto delle norme grammaticali della lingua d'arrivo;
- Elaborazione di giudizio critico autonomo, tramite l'approfondimento dello studio delle due civiltà;
- Capacità di istituire confronti e relazioni con altre culture e produzioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale o interattiva (anche con utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione)
- Lezione partecipata, di lettura e interpretazione di un testo dal quale sono emersi gli elementi significativi sul piano linguistico, della contestualizzazione e su quello della riappropriazione attualizzante;
- Attività laboratoriali di traduzione volte al perfezionamento e affinamento delle cognizioni linguistiche, unito all'esercizio di analisi e traduzione di temi di versione;
- *Cooperative learning, learning by doing e flipped classroom*;
- *Brainstorming e problem solving*, favorendo e incentivando, quanto più possibile, gli apporti personali;

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto per lo scritto della comprensione del testo, della conoscenza completa delle regole e delle strutture morfo-sintattica, della correttezza e originalità nella resa in italiano; per l'orale ha tenuto conto della conoscenza dei nuclei tematici, delle competenze specifiche attinenti alla lingua, della correttezza espositiva, della capacità di collegamento fra discipline e di rielaborazione autonoma. Sono stati considerati anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno e la regolarità nella frequenza nonché i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

I) LINGUA E GRAMMATICA.

Esercizi di analisi morfosintattica e traduzione del testo greco, anche uniti a commento di stile e contenuto dei temi di versione.

II) LETTERATURA.

Unità 1: L'oratoria di IV secolo a.C.

Isocrate: un secolo di vita da ateniese, una scuola per Atene, un insegnamento per la Grecia, un retore al lavoro, uno stile per la prosa.

Lecture in italiano:

Il *lògos* civilizzatore (*Nicocle*, 5-9)

Gli artisti della menzogna (*Elena*, 1-5)

La concordia panellenica (*Panegirico*, 157-159;172-174;179-182)

La fine dell'impero (*Sulla pace*, 63-69)

Demostene: un politico ateniese, la produzione oratoria, la posizione politica, una retorica coinvolgente e persuasiva.

Lecture in italiano:

L'inerzia politica di Atene (*Filippica I*, 8-11)

Condannate Eschine! (*Sulla corrotta ambasceria*, 337-343)

Eschine: la produzione oratoria

Lecture in italiano

Demostene, l'indegno (*Contro Ctesifonte*, 241-249)

Unità 2: la filosofia di IV secolo.

Platone: i dialoghi e il loro ordine, la fase giovanile e l'influenza socratica (*Apologia*), la fase matura e la teoria delle Idee (*Fedro*, *Simposio*, *Repubblica*), la tappa finale: una revisione critica, la forma del dialogo, Platone e il mito, Lingua e stile.

Lecture in italiano:

La disillusione della politica (*Lettera VII*, 324b-326b)
Le leggi parlano a Socrate (*Critone*, 51c-52a; 54b-d)
Tra oralità e scrittura: Theuth (*Fedro*, 274c-275b;275d-e)
Il discorso di Socrate (*Simposio* 202d-203e)

Interpretazione critica di L. Canfora: "Il teatro di Platone"

Aristotele: la conservazione e sistemazione del corpus, la filosofia pratica e poetica, la parola al servizio dell'indagine filosofica.

Lettura in italiano:

La conoscenza, un istinto naturale (*Metafisica*, I,1, 980a-981a)
Chi può essere cittadino (*Politica*, III, 1, 1274b-1275b *passim*)
La definizione di *politèia* (*Politica*, III, 7-8, 1279a-1280a)
La differenza tra storiografia e poesia (*Poetica*, 8-9, 1451a-b)

Unità 3: la commedia "borghese.

Menandro: dal teatro di attualità alla commedia privata, il mutato contesto politico e il nuovo pubblico, le caratteristiche della commedia nuova, il teatro della *philanthropia*, la drammaturgia, i personaggi, il messaggio morale, sobrietà e naturalezza.

Lecture in italiano:

Il prologo di Pan (*Bisbetico*, 1-49)
Il bisbetico in azione (*Bisbetico*, 81-188)
Il cuoco e l'innamorato (*Bisbetico*, 620-690)
La "conversione" di Cnemone (*Bisbetico*, 702-747)
Un esame di coscienza (*Arbitrato*,558-602)
Un padre, un figlio (*Donna di Samo*, 324-356)
Interpretazione critica di G. Zanetto: "Gli uomini e la sorte, attori sulla scena"

Unità 4: l'ellenismo

Profilo storico e culturale: i regni ellenistici; Biblioteca e Museo di Alessandria.

Callimaco: poesia per i tempi nuovi, una vita tra filologia e poesia, le opere in versi, la poesia eziologica: gli *Aitia*, i *Giambi*, gli *Inni*, un'epica in miniatura: l'*Ecale*, gli *Epigrammi*, tra poetica e politica.

Lecture in italiano:

Il proemio degli *Aitia* (*Aitia*, I, fr. 1 Pf., 1-38)
Aconzio e Cidippe (*Aitia*, III, fr. 67 Pf., 1-14; fr. 75 Pf. 1-55)
Dichiarazione di poetica nell'*Inno ad Apollo* (*Inni*, II, vv. 100-113)
Un inno e una commedia: la fame di Erisittone (*Inni*, VI)
L'epillio di Teseo ed Ecale (*Ecale*, fr. 260 Pf., 1-15; 55-69)
"Odio il poema ciclico" (*Epigrammi*, 28 Pf.)

Teocrito: poesia bucolica e cortigiana, la produzione poetica, la poetica teocritea, poesia per immagini, la lunga vita della poesia teocritea.

Lecture in italiano:

Il canto e l'amore (*Idilli*, I)
Le Talisie (*Idilli*, VII, 10-51)
L'incantatrice (*Idilli*, II)
Le Siracusane (*Idilli*, XV)
Il rapimento di Ila (*Idillio* XIII)

Apollonio Rodio: l'epica senza eroi, una vita tra biblioteca e poesia, le Argonautiche, un'epica nuova, le tecniche narrative, i personaggi, riprese e variazioni di stile.

Lecture in italiano:

Il proemio fra innovazione e tradizione (*Argonautiche*, I, 1-22)

La scomparsa di Ila (*Argonautiche*, I, 1172-1272)

Pettegolezzi divini (*Argonautiche*, III, 1-113)

La notte di Medea (*Argonautiche*, III, 744-824)

L'incontro fra Giasone e Medea (*Argonautiche*, III, 948-1020)

Approfondimenti: "Un tema per due poeti: il rapimento di Ila", "Il topos del tormento notturno: da Apollonio all'età flaviana"

L'epigramma: la nascita di un genere, la tradizione dell'epigramma, le scuole dell'epigramma. L'epigramma dorico-peloponnesiaco: Nosside, Leonida. L'epigramma ionico-alessandrino: Asclepiade, Posidippo. L'epigramma fenicio: Meleagro e Filodemo.

Lecture in italiano

Epitafio di se stesso, Leonida *Ant. Pal.*, VII, 715

Donna tra le Muse, Nosside, *Ant. Pal.*, VII, 718

Gioco letterario è l'amore, Nosside, *Ant. Pal.*, V, 170

Niente altro che un punto, Leonida, *Ant. Pal.*, VII, 472

Piccole morti, Anite o Leonida, *Ant. Pal.*, VII, 190

Invecchiare al telaio, Leonida, *Ant. Pal.*, VII, 726

Vita di pescatore, Leonida, *Ant. Pal.*, VII, 295

Polemica poetica, Asclepiade *Ant. Pal.*, IX, 63

"Perché queste lacrime?", Asclepiade *Ant. Pal.*, XII, 50

Attesa dolorosa, Asclepiade *Ant. Pal.*, V, 189

Tormenti d'amore, Asclepiade *Ant. Pal.*, V, 64

Epigrammi per Eliodora, Melagro, *Ant. Pal.*, V, 24, 155, 157

Polibio: la storiografia ellenistica, il metodo storiografico, sulle tracce di Tucidide, la teoria costituzionale e la ciclicità del tempo, una prosa poco attraente.

Lecture in italiano:

Gli strumenti dello storico (*Storie*, I,1; XII, 25e)

Polibio e Scipione (*Storie*, XXXII, 9-10)

Unità 5: l'età imperiale romana

Profilo storico e culturale

Plutarco: una vita tra centro e periferia, il *corpus* plutarcheo, le *Vite parallele*: tra biografia e storia, i *Moralia*, tra filosofia e antiquaria.

Lecture in italiano:

Il dio è morto (*Il tramonto degli oracoli*, 17)

Luciano di Samosata: la vita di un brillante conferenziere, le opere autobiografiche, le opere sofistiche, le opere polemiche sull'attualità, gli scritti di ambito letterario, letteratura dotta e disincantata, dialetto attico per una prosa di tono vario

Lecture in italiano:

Morte da ricchi (*Dialoghi dei morti*, 2)

Il compito dello storico (*Come si deve scrivere la storia*, 39-41)

Approfondimento: Tutti uguali davanti e dopo la morte (*Dialoghi dei morti* 1 e 5)

III) ANTOLOGIA DI AUTORI (in traduzione)

1) *Poesia*

Euripide: ripresa della drammaturgia e dell'universo ideologico dell'autore (con attenzione alle figure femminili delle tragedie euripidee). L'Alceste: la struttura, la vicenda, i personaggi. Il trimetro giambico. Favola e mito. Il genere di appartenenza. Traduzione con lettura metrica e commento dei brani:

Prologo vv. 1-76

Primo episodio vv. 158-208

Secondo episodio vv. 280-325

Quarto episodio vv. 708-740

Approfondimenti:

La crisi dei valori eroici e il tema dell'impossibile ritorno

2) *Prosa*

Platone:

La conoscenza come reminiscenza (*Fedone*, 114c-115a)

Le cicale, ministre delle Muse (*Fedro*, 258e-259d)

L'anima come carro alato (*Fedro*, 253c-254a)

Il mito dell'androgino (*Simposio* 189d-190d)

Il discorso di Fedro nel Simposio (*Simposio*, 179a-180b)

Aristotele:

Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (*Politica*, III, 7, 1279a)

Una celebre definizione (*Poetica*, 6, 1449b)

Percorso tematico: la riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele.

Platone e la poesia.

La poesia secondo Aristotele.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

I) LINGUA E GRAMMATICA.

Esercizi di analisi morfosintattica e traduzione del testo latino, anche uniti a commento di stile e contenuto dei temi di versione.

II) LETTERATURA.

Unità 1: l'elegia erotica latina

Ovidio: vita e opere, *Amores*, poesia erotico-didascalica: *Ars amatoria*, *Medicamina faciei feminae*, *Remedia amoris*, le *Heroides*, le *Metamorfosi*, i *Fasti*, le opere dell'esilio: *Tristia* ed *Epistulae ex Ponto*, l'*Ibis*.

Lecture in italiano:

La prima storia d'amore: Apollo e Dafne (*Metamorfosi*, I, vv. 452-567)

L'amore impossibile di Narciso (*Metamorfosi*, III, vv. 402-505)

Unità 2: Il I secolo d. C.

Poesia nell'età giulio-claudia

Fedro: la favola in versi

Prosa minore in età giulio-claudia

La storiografia contro l'impero.

Le *Historiae* di Velleio Patercolo: un panegirico per Tiberio.

Seneca: Il filosofo e il potere, vita e morte di uno stoico, le opere, i *Dialogi*, i trattati, la pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*, lo "stile drammatico" delle opere filosofiche, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*.

Lecture in italiano:

L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo (*Apokolokyntosis*, 5-7)

Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitate vitae*, 14; 15. 1-2; 4-5)

La soddisfazione di vivere per gli altri (*Epistulae ad Lucilium*, 48)

Un ritratto del sapiens ideale (*De constantia sapientis*, 8; 9,5)

L'ira: il marchio del tiranno debole (*De ira*, 1,20, 4-9)

Nerone, un esempio di clementia (*De clementia*, 1, 1, 2-6)

Medea decide di uccidere i figli (*Medea*, vv. 926-977)

Il monologo di Atreo (*Thyestes*, vv. 885-919)

Lucano: l'epica dopo Virgilio, un poeta alla corte del principe, il ritorno all'epica storica, la *Pharsalia* e il genere epico, la *Pharsalia* e l'*Eneide*, un poema senza eroe, il poeta e il principe, lo stile.

Lecture in italiano:

Il proemio: la guerra fratricida (*Pharsalia*, I, vv.1-8)

Cesare e Pompeo (*Pharsalia*, I, vv.129-157)

Scena di negromanzia (*Pharsalia*, VI, vv.695-770)

Petronio: un capolavoro pieno di interrogativi, il testo del *Satyricon*, un testo in cerca di un genere, originalità del *Satyricon*.

Lecture in italiano:

Uno scholasticus contro la scuola contemporanea (*Satyricon*, 1-2)

Eumolpo e la poesia "sublime" (*Satyricon*, 118)

La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112)

Cena Trimalchionis (*Satyricon* 31-32)

Approfondimento: "La narrativa d'invenzione nel mondo antico".

Unità 3: la satira

La trasformazione del genere satirico.

Persio: la satira come esigenza morale.

Lecture in italiano:

Choliambi

Una vita dissipata (*Satire*, 3, vv. 1-76)

La poetica di Persio (*Satire*, 5, vv. 14-20)

Giovenale: la satira tragica.

Lecture in italiano.

È difficile non scrivere satire (*Satire*, 1, vv. 1-30)

La peggiore di tutte le epoche (*Satire*, 1, vv. 79-116)

Il consiglio di Domiziano (*Satire*, 4, vv. 37-86)

Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria* (*Satire*, 6, vv. 1-20; 286-300)

Unità 4: l'età dei Flavi

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.

L'epica di età flavia.

Marziale: un'esistenza inquieta, il *corpus* degli epigrammi, la scelta del genere, satira e arguzia, lo stile.

Lecture in italiano:

Versi eleganti e garbati (*Epigrammi*, 1 Prologo)

Libri tascabili (*Epigrammi*, 1,2) ITA

Quando trovo il tempo di scrivere? (*Epigrammi*, 10,70)

Giovenale e Marziale (*Epigrammi*, 12, 18)

Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo (*Liber de spectaculis*, 3)

Quintiliano: la vita e le opere, il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, *l'Institutio oratoria*, lo stile.

Lecture in italiano:

Il giudizio su Seneca (*Inst. Orat.*, 10,1, 125-130)

Il più grande tra gli oratori (*Inst. Orat.*, 10,1,105-112)

Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (*Inst. Orat.*, proemio 1-5)

Il maestro ideale (*Inst. Orat.*, 2,2 4-13)

La mozione degli affetti (*Inst. Orat.*, 6,2, 25-28)

L'oratore deve essere onesto (*Inst. Orat.*, 12,1, 1-13)

Approfondimenti: "L'educazione privata e pubblica a Roma"; "Il concetto di *humanitas* nel I secolo d.C"

Unità 5: L'età degli imperatori per adozione

Quadro storico.

Plinio il Giovane: un intellettuale mondano, l'Epistolario: struttura e temi, Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*.

Lecture in italiano:

La morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, 6, 16)

Epistola di Plinio e rescritto di Traiano sui cristiani (*Epistulae*, 10, 96 e 97)

Tacito: La vita, le opere, il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria, l'esempio di Agricola, la *Germania* e la rappresentazione dei barbari, le *Historiae*: gli anni cupi del principato, gli *Annales*: la nascita del principato.

Lecture in italiano:

Un modello di virtù per una nuova epoca (*Agricola*, 1,3)

Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-32)

I Germani, un popolo che conosce ancora la libertà (*Germania*, 7-8; 11)

I Germani: una minaccia che incombe sull'impero (*Germania*, 33; 37,2-5)

Il matricidio di Nerone (*Annales*, 14, 3-8)

La fine dell'eloquenza, un male necessario (*Dialogus*, 36,1-4; 37,4-5; 40)

Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (*Annales*, 15,62-64,3-4)

Approfondimenti: "L'*ambitiosa mors*: gli stoici e la "moda" del suicidio"; "L'altro in Tacito"

Svetonio: le nuove tendenze storiografiche dell'età imperiale.

Apuleio: la vita e le opere, una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione, Apuleio e il romanzo, lingua e stile.

Lecture in italiano:

L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile (*Metamorfosi*, 3, 21-22)
Psiche scopre Cupido (*Metamorfosi*, 5, 21-34)

Unità 6: la letteratura cristiana

La nascita di una nuova letteratura: traduzioni dei testi sacri, atti dei martiri, testi esegetici e apologetici.

Agostino: le *Confessiones*.

Lettura in italiano:

Il tempo (*Confessiones*, 11, 14,17-15,20)

III) ANTOLOGIA DI AUTORI (in traduzione)

1) *Poesia*

Ovidio:

Siamo tutti soldati d'Amore (*Amores* I, 9)

L'infelice storia di Eco (*Metamorfosi*, III, 356-401)

Metamorfosi 10, 247-269 "La strana compagna di Pigmaliione", vv.270-294

Marziale:

Versi che "sanno di umanità" (*Epigrammi*, 10, 4)

Poesia lasciva, ma vita onesta (*Epigrammi*, 1,4)

Un medico (*Epigrammi*, 1,47)

2) *Prosa*

Seneca:

Non cedere ad altri la tua interiorità (Epistulae ad Lucilium, 1)

Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere (Epistulae ad Lucilium, 12)

Catone (De providentia, 2, 9-12)

Gli schiavi sono esseri umani (Epistulae ad Lucilium, 47, 10-13)

Tacito:

La morte di Agricola (*Agricola*, 41, 1-4; 42,5-6)

L'onestà delle donne germaniche (*Germania*, 18,1-5)

Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors* (*Annales*,16,18-19)

La morte sospetta di Germanico (*Annales*,2, 82)

Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, 1, 1-2)

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le lezioni di Educazione civica, sviluppate partendo dall'ob 16 dell'Agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni forti", hanno riguardato le riflessioni sulla pace e sulla guerra formulate da alcuni autori del mondo greco e latino.

La lettura dei testi "*Lucano, Proemio I 1-32*", "*Tacito, Historiae V, 4-5*", "*Isocrate, Sulla pace 34-36, 64*", ha fornito spunti di riflessione e di confronto tra il mondo antico e il presente contemporaneo.

L'insegnante
Maria De Rosa

LICEO MONTALE

A.S. 2024 - 2025

Materia: FILOSOFIA

Classe V Sezione B (Indirizzo Classico)

Ore di lezione settimanali: 3

Libro di testo: ABBAGNANO-FORNERO-BURGHY – VIVERE LA FILOSOFIA 3 – PARAVIA

Situazione complessiva della classe

La classe V B si è contraddistinta per un comportamento improntato alla partecipazione, alla correttezza e alla responsabilità, favorendo così il regolare svolgimento delle lezioni in un clima di serena collaborazione. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante e significativo, contribuendo attivamente alle attività didattiche. La partecipazione al dialogo educativo e il comportamento rispettoso sono stati elementi costanti, agevolando un'interazione proficua tra studenti e docente. Inoltre, la classe ha manifestato un buon livello di coesione interna, consolidando un ambiente favorevole allo svolgimento del programma e alla costruzione di un efficace percorso educativo.

Riflessioni sulle metodologie

Nell'ambito della didattica disciplinare si è privilegiato lo strumento della lezione frontale, integrata, tuttavia, da attività che hanno previsto l'utilizzo di strumenti multimediali - utilizzo della Lim, presentazione in PPT, mappe concettuali, libro di testo, materiali forniti dall'insegnante, condivisione di link di Rai Storia e Rai Scuola.

Metodologie e tipologie di verifica

Il processo d'apprendimento, individuale e del gruppo classe è stato monitorato, durante lo svolgimento dei moduli, attraverso domande brevi. Si è costantemente ricercato, infine, il coinvolgimento attivo della classe attraverso il dialogo e la collaborazione degli alunni nella preparazione delle lezioni. Sono state svolte due verifiche per quadrimestre.

Criteri di verifica e valutazione

Per quanto riguarda i criteri di verifica e valutazione, si è adottato come parametro il conseguimento delle seguenti abilità:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico.

In sede di valutazione si sono considerati anche il livello di partenza, le abilità conseguite in itinere, il grado di impegno e di interesse mostrati dall'alunno nelle varie attività. Nella valutazione sommativa finale si è tenuto conto della frequenza, della partecipazione e delle abilità dimostrate nel saper programmare, monitorare e valutare il proprio lavoro. La votazione è stata assegnata tenendo conto della scala di valutazione e dei descrittori di livello, come da scheda già allegata al Documento di Programmazione di inizio anno scolastico.

Programma svolto

- Kant, la Critica della ragion pratica
- I caratteri generali del Romanticismo.
- Le tendenze principali della filosofia in epoca romantica.
- L'idealismo tedesco.
- Fichte, la filosofia dell'Io.

- F. W. Schelling, le critiche a Fichte. L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura. La teoria dell'arte: l'idealismo estetico.
- I capisaldi della filosofia hegeliana, la Fenomenologia dello Spirito. Hegel, il "viaggio" della coscienza; la dialettica servo-padrone, la coscienza infelice. Lettura e analisi del brano "Le giustificazioni della storia", tratto da "Lezioni sulla filosofia della storia" di G. W. F. Hegel; lo Spirito oggettivo: il diritto, la moralità, l'eticità (la famiglia, la società civile e lo Stato).
- Arthur Schopenhauer, contesto storico, la vita e le opere. L'incontro con la sapienza orientale; l'analisi della dimensione fenomenica; l'analisi della dimensione noumenica; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo. Lettura e analisi di un testo tratto dall'opera di Schopenhauer "Il mondo come volontà e rappresentazione".
- Søren Kierkegaard, la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli "stadi" esistenziali; l'angoscia; la disperazione; la fede.
- La sinistra hegeliana e Feuerbach. Feuerbach, le critiche alla filosofia hegeliana; la concezione dell'essere umano; i caratteri del materialismo.
- Karl Marx, la critica del misticismo logico e del giustificazionismo di Hegel; la critica dell'economia borghese; il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione; la distinzione tra struttura e sovrastruttura; la dinamica dialettica della storia; il Manifesto del partito comunista. Il capitale, le tendenze del sistema capitalistico.
- Il positivismo, le caratteristiche generali del positivismo europeo; Auguste Comte, la classificazione delle scienze; la sociologia.
- L'utilitarismo di John Stuart Mill.
- Il Positivismo evolucionistico: la biologia prima di Darwin; Darwin: la selezione naturale; Spencer: il progresso come legge cosmica; il darwinismo sociale; l'idea di progresso e la nascita della biopolitica.
- Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi delle certezze; le trasformazioni economiche, sociali e politiche; la massificazione della società; la crisi della ragione moderna.
- Henri Bergson, la vita e le opere; la distinzione fra "tempo" e "durata"; l'origine del tempo nella coscienza; il problema della libertà, ovvero il rapporto anima-corpo; memoria e ricordo; la teoria dello "slancio vitale" (élan vital); la teoria della conoscenza; la concezione della società, della morale e della religione.
- Il pensiero di Friedrich Nietzsche, le fasi della sua filosofia; la concezione della storia; gli scritti intermedi del periodo "illuministico"; la morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche.
- La rivoluzione psicoanalitica, Freud: tratti generali della psicoanalisi di Freud.

L'insegnante

Francesca Cidda

LICEO MONTALE
A.S. 2024 - 2025
Materia: Storia
Classe V Sezione B (Indirizzo Classico)

Docente: Francesca Cidda

Ore settimanali 3

Libro di testo: DESIDERI CODOVINI - **STORIA E STORIOGRAFIA** - VOLUME 3

Situazione complessiva della classe

La classe V B si è contraddistinta per un comportamento improntato alla partecipazione attiva, alla correttezza e alla responsabilità, creando un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante nello studio, contribuendo positivamente al dialogo educativo e favorendo una proficua interazione con la docente. Il clima all'interno della classe è stato generalmente armonioso, ciò ha facilitato lo svolgimento del programma e promosso la condivisione di idee e conoscenze. Si è osservata una buona coesione tra gli studenti, elemento che ha agevolato il lavoro didattico e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La partecipazione attiva e il rispetto delle regole hanno consentito il regolare svolgimento delle lezioni, garantendo un percorso educativo efficace e stimolante.

Finalità educative e didattiche

In conformità con quanto stabilito in sede dipartimentale, il percorso didattico per l'insegnamento della Storia è stato sviluppato tenendo conto delle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*. Tali indicazioni delineano una selezione dei contenuti basata sul principio delle conoscenze essenziali e propongono lo studio della Storia come un'opportunità per esercitare il pensiero critico e acquisire consapevolezza dei collegamenti esistenti tra passato e presente. Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione delle capacità di analisi e ricostruzione dei fattori che determinano la complessità degli eventi storici, nonché delle loro interrelazioni, sia diacroniche che sincroniche. Inoltre, è stato riservato un adeguato spazio ai temi della Memoria, della Cittadinanza e Costituzione, nonché all'insegnamento dell'Educazione civica, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita civile, unitamente alla comprensione dei principi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale.

Obiettivi raggiunti

Conseguimento di conoscenze, competenze e abilità Per quanto riguarda l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità in ambito disciplinare, un primo gruppo di studenti ha brillantemente conseguito gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Un secondo gruppo, più numeroso, è costituito da alunni che hanno pienamente raggiunto tali obiettivi.

Metodi e strumenti Nell'ambito della didattica disciplinare, si è privilegiata la lezione frontale, integrata tuttavia da attività che hanno previsto l'impiego di strumenti multimediali, presentazioni in formato PPT, mappe concettuali, libro di testo, materiali forniti dalla docente e la condivisione di link a contenuti di Rai Storia (*Il tempo e la storia, Passato e presente*) e Rai Scuola.

Metodologie e tipologie di verifica Il processo di apprendimento, sia individuale che collettivo, è stato monitorato durante lo svolgimento dei moduli attraverso domande brevi. È stato costantemente incentivato il coinvolgimento attivo della classe, promuovendo il dialogo e la collaborazione degli studenti nella preparazione delle lezioni. Sono state effettuate due verifiche per quadrimestre.

Criteri di verifica e valutazione I criteri di verifica e valutazione sono stati definiti sulla base del raggiungimento delle seguenti abilità:

- Comprendere i nessi causali tra diversi eventi storici;
- Ricostruire la complessità del fatto storico, evidenziando l'interconnessione tra soggetti e contesti;
- Affinare la sensibilità nei confronti delle differenze;
- Riconoscere la dimensione storica del presente;
- Utilizzare con proprietà il lessico specifico della disciplina;
- Individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- Applicare modelli adeguati per contestualizzare, comparare e periodizzare;
- Interpretare criticamente gli elementi fondamentali del periodo studiato.

In sede di valutazione, si è tenuto conto del livello di partenza degli studenti, delle abilità acquisite in itinere, dell'impegno e dell'interesse dimostrati nelle varie attività. Nella valutazione sommativa finale, sono stati considerati anche la frequenza, la partecipazione e le capacità dimostrate nell'organizzazione, nel monitoraggio e nella valutazione del proprio lavoro (autovalutazione). La votazione è stata assegnata sulla base della scala di valutazione e dei descrittori di livello, come riportato nella scheda allegata al Documento di Programmazione dell'inizio dell'anno scolastico.

Programma svolto

- La Seconda rivoluzione industriale.
- La Sinistra storica.
- La Triplice alleanza e il colonialismo.
- L'età crispana.
- La crisi di fine secolo: 1897-1900; le rivolte di Milano e la repressione di Bava Beccaris; il regicidio; le origini del socialismo italiano e del movimento operaio.
- La società di massa.
- Scienza, tecnologia e industriale.
- Il nuovo capitalismo: la concentrazione finanziaria e la concentrazione produttiva; dal liberismo al protezionismo.
- Le grandi migrazioni; La Belle Époque.
- Il nuovo nazionalismo del Novecento.
- Il nuovo sistema di alleanze: l'asse austro-tedesco e Regno Unito, Francia e Russia.
- La crisi russa e la rivoluzione del 1905; Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale.
- L'età giolittiana, la politica estera e la Guerra di Libia; da Giolitti a Salandra.
- Le premesse del primo conflitto mondiale; il casus belli; l'Italia dalla neutralità all'intervento.
- La Prima guerra mondiale. La guerra sul fronte occidentale: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; le battaglie fondamentali sul fronte occidentale; il fronte orientale e il crollo della Russia.
- Prima guerra mondiale: il fronte italiano.
- Prima guerra mondiale: i trattati di pace; il significato della Grande guerra; la Caporetto delle donne: il dramma taciuto degli stupri e dei "figli della guerra".
- La Rivoluzione russa, le condizioni socio-economiche della Russia alla vigilia della rivoluzione; la rivoluzione di febbraio. La rivoluzione di ottobre; terrore rosso e guerra civile; il consolidamento del regime bolscevico.
- Gli effetti della Prima guerra mondiale in Europa e negli imperi coloniali.
- L'avvento del fascismo in Italia, la situazione postbellica; il crollo dello Stato liberale; la base sociale del fascismo e lo squadristico; l'ultimo anno dei governi liberali; la costruzione del regime fascista; la riforma Gentile; la legge Acerbo; l'omicidio Matteotti e il discorso del 3 gennaio 1925. Le "Leggi fascistissime"; la Lira a quota 90; i Patti lateranensi; il trionfo di Mussolini.
- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29. La reazione alla crisi del '29 e il New Deal.
- Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee; il crollo della Germania di Weimar.

- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo: l'impatto della crisi del '29 in America latina; i regimi autoritari e paternalistici in Sudamerica, il panamericanismo; i movimenti nazionalistici in India e in Cina.
- I regimi totalitari: l'Unione sovietica: lo stalinismo.
- L'età dei totalitarismi: l'Italia. Dal fascismo autoritario al fascismo totalitario; il corporativismo; l'intervento dello Stato in economia. Lo Stato sociale fascista; l'istruzione, gli intellettuali, le organizzazioni giovanili; il monopolio della comunicazione; il mito di Roma. La politica estera di Mussolini: la conquista dell'Etiopia, l'"Asse Roma-Berlino". i provvedimenti razziali del 1937-1938, la discriminazione e la persecuzione.
- L'età dei totalitarismi: la Germania, l'ideologia del nazismo e il Mein Kampf; l'incendio del Reichstag e i pieni poteri a Hitler; le leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei; la propaganda; l'economia e la politica estera.
- La Seconda guerra mondiale, le premesse: la Guerra di Spagna; gli ultimi due anni di pace. Seconda guerra mondiale: lo smembramento della Cecoslovacchia; le leggi razziali in Italia e l'occupazione dell'Albania; il patto Molotov-Ribbentrop; lo scoppio della guerra e la "non belligeranza" dell'Italia; la prima fase del conflitto. L'"Operazione Barbarossa", dalla Blitzkrieg alla guerra di logoramento; l'attacco a Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti; l'espansione giapponese in Asia; l'avanzata tedesca in URSS e la resistenza di Stalingrado; la battaglia di El Alamein. La seconda fase del conflitto: 1943-1945; la disfatta in Russia; lo sbarco alleato in Sicilia; la caduta di Mussolini. L'armistizio, l'Italia nel caos. Il Comitato di liberazione nazionale e la Resistenza; la "svolta" di Salerno; lo sbarco alleato in Normandia e la liberazione della Francia. Lo sfaldamento del fronte orientale; la resa tedesca; la guerra nel Pacifico: la bomba atomica. Il bilancio del conflitto. La fine della Seconda guerra mondiale: il bilancio della guerra: politica e diritto; le vittime militari e civili; i materiali.
- La Guerra fredda, la contrapposizione ideologica ed economica tra Usa e URSS. Secondo dopoguerra, la "cortina di ferro"; il duro confronto tra Est e Ovest; il Piano Marshall e il Comecon; il blocco di Berlino e la divisione della Germania.
- La Guerra fredda, crisi economica nel Regno Unito; la Quarta e Quinta Repubblica in Francia. La nascita dell'europeismo: CECA, CEE e EURATOM.
- L'Unione Sovietica staliniana; le "democrazie popolari" satelliti di Mosca; la morte di Stalin, Chruščëv al potere, la destalinizzazione; le rivolte in Polonia, in Ungheria e la repressione sovietica; la Jugoslavia di Tito.
- Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale; la guerra civile in Cina; la Guerra di Corea; la rinascita del Giappone.
- L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico.
- Decolonizzazione, Terzo mondo e sottosviluppo (tratti generali).

L'insegnante
Francesca Cidda

Programma di lingua e cultura inglese

A.S. 2024-2025

5 B Liceo Classico E. Montale Roma

Docente: Anna D'Orsi

Gli studenti e le studentesse della classe 5B hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento sempre corretto e attento alle lezioni proposte. Sono state svolte varie tipologie di lezioni: dalla tradizionale/frontale alla "peer class", in un'occasione alcune ragazze della classe hanno presentato agli studenti del primo anno il loro percorso di studi nel Liceo Classico. Si è fatto frequente ricorso ai dispositivi multimediali, soprattutto per l'utilizzo di documentazione in internet. Si è mirato principalmente allo sviluppo della competenza "long-life learning" e allo sviluppo delle "competenze digitali" finalizzate alla ricerca di materiali di studio e approfondimento.

Si rileva una maggiore difficoltà rispetto agli anni passati, nello svolgimento delle attività didattiche inerenti alla disciplina, poiché molte delle ore di lezione vengono dedicate allo svolgimento di attività complementari, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, che prevede percorsi di PCTO, Orientamento ed Educazione Civica anche in orario curricolare.

Nel corso dell'anno scolastico è stata spesso proposta la visione a casa di film attinenti al contesto letterario e agli argomenti trattati. Si sono effettuate alcune sessioni per la preparazione dei Test Invalsi (CBT).

La maggior parte dei ragazzi ha raggiunto un livello B2 del quadro europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, con punte di eccellenza fra alcuni studenti e studentesse.

Libri di testo:

Literature: Zanichelli, "Performer Shaping Ideas Vol. 2 From the Victorian Age to the Present Age." di Spiazzi M., Tavella M., Layton M.

Language: Zanichelli, "Performer B2" di Spiazzi M., Tavella M., Layton M.
Cambridge, "From A to Z Grammar" di Invernizzi F., Villani D.

History and Culture

Conceptual link 7: Stability and Morality pages 4-5

The Early years of Queen Victoria's Reign pages 6-7

City Life in Victorian Britain page 8

The Victorian Frame of Mind page 9

Charles Darwin and *On the Origin of Species* pages 10-11

Victorian London pages 12-13

The Beginning of an American identity pages 16-17

The Age of fiction, the Victorian Novel pages 24-25

The American Renaissance and Transcendentalism page 62

Conceptual link 8 A Two-faced Reality pages 80-1

The later years of Queen Victoria's Reign pages 82-83

Late Victorian ideas page 84

America in the second half of the 19th century, The Gettysburg address pages 87-9

The Late Victorian Novel page 97

Video. The British Empire and the end of the Victorian Age. Late Victorian Ideas.

Reading: The last appeal of crime stories pages 98-99

Presentations on Sherlock Holmes and Sir Arthur Conan Doyle, The Detective Story.

Aestheticism page 116

The Rise of American Poetry page 131

Conceptual link 9 The Great Watershed pages 148-149

The Edwardian Age page 150

World War I pages 156-7

The struggle for Irish Independence page 158-9
Britain in the Twenties page 160
The Usa in the first half of the 20th century pages 161-2
The Modernist revolution page 163
Freud's influence page 165
A new concept of space and time 166
Modern Poetry page 167
The Modern Novel pages 185
The Interior Monologue pages 186-8
Conceptual Link 10 Overcoming the darkest hour pages 238-9
The thirties pages 240-1
World War II pages 243-4
The literature of commitment pages 250-1
The Dystopian Novel pages 276-7

Authors and Texts

All about Charles Dickens, pages 26-27
All about *Oliver Twist* page 28
Oliver wants some more pages 29-30
All about *Hard Times* by Charles Dickens pages 33-34
The Definition of a Horse pages 35-36
Coketown pages 38-40
All about the Brontë Sisters page 41
All about *Jane Eyre* by Charlotte Brontë pages 42-43
Punishment pages 44-46
Rochester Proposes to Jane pages 47-49
All about *Wuthering Heights* by Emily Brontë pages 54-55
Back to *Wuthering Heights* pages 56-8
The Eternal Rocks beneath pages 59-61
All about Nathaniel Hawthorne and *The Scarlet Letter* pages 63-64
The letter A pages 65-67
All about Herman Melville and *Moby Dick* pages 68-69
Captain Ahab's Chase pages 70-1
Moby Dick pages 72-3
All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mister Hyde* pages 104-5
The investigation of the mystery pages 106-7
The scientist and the diabolical monster pages 108-10
All about Oscar Wilde page 117
All about *The Picture of Dorian Gray* by Oscar Wilde pages 118-9
I would give my soul pages 120-2
Dorian's Death pages 124-126
All about Walt Whitman pages 132-133
O Captain! My Captain! page 136
All about War Poets. Rupert Brooke and Wilfred Owen
The Soldier by Rupert Brooke
Dulce et decorum est by Wilfred Owen
All about Thomas Stearns Eliot and *The Waste Land* pages 178-9
The Burial of the Dead pages 180-1
The Fire Sermon pages 182-183

Reading: Eliot and Montale page 184
All about James Joyce pages 208-9
All about *Dubliners* page 210
Eveline pages 211-4
All about George Orwell page 278
All about *Nineteen Eighty-Four* pages 279-80
Big Brother is watching you pages 281-283
The psychology of totalitarianism pages 284-5

Reading and analysis of the novel *The Picture of Dorian Gray* by Oscar Wilde.

GRAMMAR AND LANGUAGE

Invalsi Practice: Listening and Reading Activities.

(Testi ed ascolti di Livello B1-B2+ su argomenti vari, tratti dal sito ufficiale dell'Invalsi e dal sito della casa editrice Zanichelli, esercitazioni sul libro di testo)

Grammar revision of Conditionals, use of the Articles

Unit 7: Science in action.

Grammar: Passive structures, the passive with two objects. *Have /get* something done.

Vocabulary Practice in class with dictionaries. Phrasal verbs with *Bring*.

Unit 9: Looking ahead

Grammar. Reported speech, reporting verbs, *say and tell* and reporting questions.

Phrasal verbs collocations with *make and do*

EDUCAZIONE CIVICA:

Reading: Bentham's Utilitarianism. Education in the past and nowadays.

Web search on the American Elections (American system, Congress, Senate, Campaign, Parties, Swing states). Students' Presentations.

Reading: One in 200 people is a slave.

Interior monologue: Video: Stefania Rocca interpreta il monologo di Molly Bloom (The Ulysses)

L'insegnante
Anna D'Orsi

Anno Scolastico 2024/25

Classe 5° B

Materie: Matematica e Fisica

Docente: Carla Paterniti Martello

Libri di testo: BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA -
MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)
TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO (LE) 3ED. - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) -
Sottotitolo **ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI - AMALDI UGO**

La classe ha generalmente mostrato interesse, impegno e fattiva partecipazione per l'intero triennio, con costanza nello studio e nella partecipazione. Gli alunni hanno acquisito, in generale, una discreta autonomia nel lavoro, nell'approfondimento e una buona consapevolezza del valore delle discipline e della loro evoluzione storica.

Matematica

Conoscenze, competenze: Discreto l'utilizzo delle tecniche operative e l'applicazione dei contenuti essenziali; discreta la terminologia specifica e la capacità di risolvere problemi. Si è privilegiato l'aspetto intuitivo-geometrico e grafico dei concetti.

Criteri di valutazione: Si è tenuto conto della conoscenza e dell'applicazione dei contenuti acquisiti, dell'uso del linguaggio specifico, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Tipologia delle prove effettuate: Colloqui, esercizi, problemi.

Contenuti Unità 1 Funzioni: dominio e codominio di una funzione. Funzioni definite per casi. Ricerca dell'insieme di esistenza di una funzione algebrica intera, razionale fratta, irrazionale. Funzioni pari e dispari e simmetria nel grafico. Funzioni crescenti, funzioni decrescenti. La funzione $y=|f(x)|$. La funzione esponenziale. La funzione logaritmica.

Unità 2 – Limiti Intervalli, intorno di un punto. I limiti delle funzioni. Definizione e significato di: limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$, limite infinito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$.

Operazioni con i limiti. Funzione continua: definizione ed esempi. Forme indeterminate: $0/0$, $+\infty - \infty$, ∞ / ∞

Limite notevole:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

Unità 3 Asintoti delle funzioni: definizioni e ricerca. Asintoto verticale, orizzontale e obliquo. Punti di discontinuità di una funzione: classificazione e ricerca. Studio del segno di una funzione polinomiale intera e razionale fratta. Calcolo delle condizioni agli estremi del dominio di funzioni intere e razionali fratte.

Unità 4 Concetto di derivata, significato geometrico di derivata. Retta tangente al grafico di una funzione. Significato cinematico di derivata e applicazioni alla fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante (dim.), derivata della funzione $f(x)=x$ (dim.), derivata delle funzioni $f(x) = \sin x$, derivata di $f(x) = \cos x$, di $f(x)=\tan x$. Regole di calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, del prodotto di funzioni del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Lagrange, Teorema di Rolle (dimostrazione geometrica). Teorema di De l'Hospital.

Unità 5 Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio di funzioni polinomiali intere e razionali fratte e rappresentazione grafica.

Fisica

Competenze e conoscenze: L'analisi dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso agli studenti di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, confrontandolo con la legge di gravitazione

universale. Hanno acquisito il concetto di campo elettrico, magnetico e gravitazionale, fino ai concetti di spazio e tempo del XX secolo attraverso lo studio delle leggi della relatività ristretta.

Criteri di valutazione: Si è tenuto conto delle conoscenze acquisite e della loro applicazione. È stato valutato l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

Tipologia delle prove effettuate: Colloqui, esercizi, ricerche, test.

Contenuti delle lezioni

Elettromagnetismo

Unità 1 Fenomeni elettrici ed elettrizzazione. Forza elettrica. Confronto tra forza elettrica e gravitazionale.

Unità 2 Campo elettrico: vettore campo elettrico. Campo elettrico di una o più cariche puntiformi. Linee di campo elettrico. Flusso di campo elettrico e teorema di Gauss.

Unità 3 Potenziale elettrico: energia potenziale e potenziale elettrico, differenza di potenziale, superfici equipotenziali. Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Capacità.

Unità 4 Corrente elettrica continua. Intensità di corrente elettrica. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Seconda legge di Ohm. Superconduttori.

Unità 5 Fenomeni magnetici fondamentali. Campo magnetico e linee di campo. Forze esercitate tra magneti e correnti e tra correnti: esperimenti di Oersted, Faraday, Ampère. Intensità del campo magnetico. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Forza di Lorentz. Confronto tra campo magnetico, elettrico e gravitazionale. Flusso di campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Correnti indotte. Leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.

Unità 6 Onde elettromagnetiche. Geometrie non euclidee. Relatività generale. Postulati della relatività ristretta.

L'insegnante
Carla Paterniti Martello

A.S. 2024-2025 - SCIENZE NATURALI - Classe: V B

Libro di testo: SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. TRIENNIO (LDM) - ALFONSO BOSELLINI -David Sadava David M. Hillis H. Craig Heller Sally Hacker Vito Posca Lara Rossi Stefania Rigacci Alfonso Bosellini. Il carbonio, gli enzimi, il DNA

Prof. Luca Caretta

RELAZIONE

La classe si presenta, sul piano delle relazioni sociali, coesa, ben integrata, rispettosa dei regolamenti, sia nel confronto tra pari e sia in relazione alla componente docente e al personale scolastico tutto. Sul piano delle attività didattiche è partecipativa e collaborativa. Dal punto di vista disciplinare non si registrano notazioni; la frequenza è regolare.

Durante il corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato costante impegno e partecipazione alle attività proposte, buona autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Dal punto di vista didattico-educativo la classe ha dimostrato un interesse costante e un impegno in crescita verso la materia con una buona propensione alla partecipazione attiva.

Lo sviluppo della programmazione ha seguito un andamento abbastanza regolare seppur risentendo della frammentazione didattica dovuta alle numerose attività extracurricolari.

Le metodologie impiegate hanno privilegiato i diversi stili di apprendimento del gruppo classe, diversificando tanto le strategie didattiche, quanto gli strumenti impiegati e le tipologie di verifiche (alternando verifiche orali, prove scritte, realizzazione di lavori/progetti)

Nel corso dei tre anni in cui ho insegnato alla classe, le alunne e gli alunni hanno mostrato un impegno costante e una particolare sensibilità verso la materia, migliorando progressivamente nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi hanno raggiunto ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Generalità sulla chimica organica, Classificazione dei composti organici; idrocarburi saturi. Nomenclatura degli alcani (lineari, ramificati, ciclici) e rappresentazioni con formule di struttura, brute, condensate e a zig zag.

idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; nomenclatura e formule di struttura.

Ibridazioni del carbonio (sp^3 ; sp^2 ; sp^1).

Isomeria chirale.

Idrocarburi aromatici, anello benzenico.

Le biomolecole, caratteristiche chimiche e funzionali come costituenti degli organismi viventi; I gruppi funzionali.

Caratteristiche generali e nomenclatura di Eteri, Aldeidi, chetoni e acidi carbossilici.

Idrocarburi policiclici aromatici. Alcol primari secondari e terziari. dioli, trioli, clorofluorocarburi.

Carboidrati (semplici e complessi), lipidi (acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi).

Amminoacidi; proteine ed enzimi. Caratteristiche generali della molecola di DNA, informazione genetica e sintesi proteica.

La fotosintesi, fase luminosa e fase oscura.

La respirazione cellulare: generalità sulla glicolisi; Respirazione ossidativa, cenni sul ciclo di Krebs e sulla fosforilazione ossidativa

Struttura interna della Terra, superfici di discontinuità sismica, dinamica endogena, moti convettivi del mantello. Margini di placca divergenti e convergenti. Faglie dirette, inverse, trascorrenti e trasformati.

Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Deriva dei continenti e tettonica delle placche.

L'insegnante
Luca Caretta

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE

a.s. 2024 - 2025

CLASSE 5[^] SEZ. B

DOCENTE: Paola Mathis

MATERIA: Storia dell'Arte

Libro di testo: ITINERARIO NELL'ARTE EDIZIONE VERDE 5ED - VOLUME 3 (LDM) - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI 3 - CRICCO GIORGIO DI TEODORO FRANCESCO PAOLO

RELAZIONE

L'attività didattica è stata finalizzata a far maturare negli studenti le abilità necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, stimolandone l'apprendimento attivo, l'interesse e la capacità di fruizione autonoma dei fenomeni artistici e dei linguaggi visivi. Si è inoltre lavorato per lo sviluppo di una dimensione estetica personale che possa avere, nei casi più recettivi, anche una ricaduta positiva sulla qualità della vita e sulla formazione di un atteggiamento libero e critico nei confronti della realtà. L'insegnamento della Storia dell'Arte ha avuto anche una particolare curvatura verso le competenze di cittadinanza, in particolare la capacità di riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

Nel corso dei tre anni, le alunne e gli alunni hanno sempre dimostrato impegno e interesse per la materia, dimostrando un progressivo miglioramento nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi si sono raggiunti ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.

Complessivamente si possono pertanto ritenere raggiunti gli obiettivi di apprendimento, in particolare gli strumenti per l'analisi e la decodifica del significato dell'opera d'arte attraverso la capacità di riconoscerne le tecniche, lo stile e il valore simbolico e comunicativo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper "vedere" e "sentire" l'opera d'arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l'affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.
- Favorire la conoscenza del territorio e della città di Roma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Organizzazione dell'attività di insegnamento/apprendimento mediante unità didattiche e moduli di approfondimento anche di carattere laboratoriale e interdisciplinare per la maturazione di competenze;
- lezioni frontali e dialogate; *cooperative learning* e *learning by doing*;

- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'opera;
- utilizzo di fonti testuali, di video, ricerche bibliografiche e sitografiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- uscite didattiche a siti, musei, mostre, eventi di particolare attinenza con il programma svolto.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education con la creazione di classi virtuali. Si è ricorsi, specie nella parte finale dell'anno, ad una metodologia didattica ispirata alla *Classe capovolta* attraverso la condivisione su Classroom di videolezioni registrate, video, materiali, poi discussi nelle lezioni in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. 3*, Zanichelli 5 ed. 2022
Video, siti internet, ppt, presentazioni e materiale preparato dalla docente.

INSEGNAMENTO DELLA MATERIA CON METODOLOGIA CLIL

Modulo CLIL di 6 ore, svolto in copresenza con la docente di Lingua Inglese (si veda la relazione specifica).

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Biography of Francisco Goya; "The Third of May, 1808" (analysis of the painting).
- Friedrich: "Wanderer above the Sea of Fog" (Listening - Analysis of the painting).
- J.M.WilliamTurner: "Rain, Steam and Speed"(Analysis of the painting).
- Manet: "The Luncheon on the Grass" (Analysis of the painting).
- Impressionism - Claude Monet: "Impression, Sunrise" (Analysis of the painting)
- Post-Impressionism - Vincent Van Gogh - "The Starry Night" (analysis of the painting).
- Vincent Van Gogh (Video) - Paul Gauguin (Video) - "Mahana no atua" (Analysis of the painting).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità 1: NEOCLASSICISMO

Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco

Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour

Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann

J.L. David: classicismo e impegno civile (sacrificio per la libertà e la patria)

A. Canova: la classicità come ideale estetico (il mito come fonte di ispirazione; il valore del monumento funerario)

OPERE:

David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone al Passo del Gran San Bernardo; Incoronazione di Napoleone.*

Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Clemente*

XIV; Monumento funebre a Clemente XIII; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere Vincitrice.

Unità 2: ROMANTICISMO

Inquietudini preromantiche

Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fussli

La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco (E. Burke; Cozens)

Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo

Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale

L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner

L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez

OPERE:

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida y Maja desnuda; Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio;*

Füssli: *L'incubo;*

Friedrich: *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza);*

Constable: *Il mulino di Flatford;*

Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.*

Géricault: *Gli Alienati; La zattera della Medusa.*

Delacroix: *La barca di Dante; La Libertà guida il Popolo*

Hayez: *Ritorno a Roma delle opere d'arte trafugate da Napoleone (lunetta Musei Vaticani); I vespri siciliani; Il bacio.*

Unità 3: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

Accademia vs Realtà

La nascita del mercato dell'arte: Salon e collezionismo privato

Positivismo, Naturalismo, progresso tecnologico e arte

Città e modernità

La donna nell'arte

Pittura *en plein air*

Nascita della fotografia

Il Realismo in Francia: Courbet, Daumier

Vita moderna e nuove tecniche pittoriche:

Manet e l'Impressionismo (Monet, Renoir, Degas)

OPERE

Millet: *Il seminatore, Le spigolatrici; L'Angelus*

Courbet: *Dopopranzo a Ornans; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier*

H. Daumier: *Vagone di terza classe; La lavandaia*

Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri; In vedetta*

Manet: *Bevitore di assenzio; La colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies- Bergere.*

Monet: *Impressione: il sorgere del sole; Il carnevale al Boulevard des Capucines; La Gare Saint- Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee.*

Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*

Degas: *La famiglia Bellelli; La Classe di danza; L'assenzio.*

LABORATORIO: *Fai una foto realista!* (realizzazione di fotografie ispirate ai principi compositivi e ai soggetti della pittura realista)

MODULO DI APPROFONDIMENTO:

Lavoro di ricerca e approfondimento sull'origine dei colori e il loro significato espressivo e simbolico
pubblicato su un Google Sites condiviso
<https://sites.google.com/liceomontaleroma.it/5a2024-25-colori?usp=sharing>

Unità 4: IL POSTIMPRESSIONISMO

Oggettività e soggettività: varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo
Neoimpressionismo (Seraut); Cézanne, Van Gogh, Gauguin
Natura come foresta di simboli: parole e immagini nel Simbolismo
Istanze di rinnovamento: le Secessioni - Klimt
(Femme fatale; Eros e thanatos; estetismo e decorativismo; sincretismo; opera d'arte totale)
Cenni sull'Art Nouveau (Gaudì e il Modernismo catalano)
Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch

OPERE:

Seurat: *Domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte; Bagnanti ad Asnières.*
Cézanne: *La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti (1906)*
Van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Seminaio al tramonto; Campo di grano con corvi.*
Gauguin: *La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Moreau: *L'apparizione (Salomè).*
Böcklin: *L'isola dei morti*
Cenni su Gaudì: *Casa Batlló; Sagrada Família*
Klimt: *Il fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio; Le tre età della donna;*
Ölbrich: *Il palazzo della Secessione viennese.*
Munch: *Pubertà; Sera sul viale Karl Johan; Vampiro (Amore e dolore); La danza; L'urlo.*

Unità 5: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

La rottura con il passato
La forza del colore e dei segni: Espressionismo
Fauves – Matisse (apollineo e dionisiaco; slancio vitale)
Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo: Kandinskij
Forme e spazio (la quarta dimensione): Picasso e il Cubismo
Velocità e simultaneità: Futurismo

OPERE:

Matisse: *La joie de vivre; La danza; La stanza rossa.*
Kandinskij: *Primo acquarello astratto; Quadro con arco nero; Impressione VI; Composizione VII*
Picasso: *La vita; Les Femmes d'Alger (O. J.); Donna con chitarra (Ma jolite); Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*
Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo: Gli addii; quelli che vanno; quelli che restano; Forme uniche di continuità nello spazio.*

Unità 6: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

La negazione dell'arte: Dadaismo
L'enigma dell'esistenza: De Chirico e la Metafisica
Automatismo e inconscio: Surrealismo
Cenni alla Bauhaus di Gropius

OPERE:

Duchamp: *Fontana; Gioconda con i baffi - L.H.O.O.Q.*

De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; Ritratto premonitore di Apollinaire; Il grande metafisico; Le muse inquietanti.*

Dalì: *La persistenza della memoria; Enigma del desiderio, mia madre; Sogno causato dal volo di un'ape.*

Magritte: *Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe); La condizione umana; L'impero delle luci*

Mirò: *Il carnevale di Arlecchino;*

Ernst: *La vestizione della sposa*

USCITE DIDATTICHE

- 21/02/2025 - Uscita didattica alla Mostra "Il tempo del Futurismo" presso la Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea.

PERCORSI TRASVERSALI di ARTE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica è stato svolto il seguente modulo di approfondimento su tematiche legate all'Educazione al Patrimonio culturale:

- ***Educazione al patrimonio culturale. La Tutela dei beni culturali: le Leggi di Tutela dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione*** (2 ore)
Finalità e obiettivi:
Riconoscere e apprezzare il valore del patrimonio culturale e la sua ricaduta sulla vita e il benessere dei cittadini;
Far comprendere il lungo percorso della formazione del concetto di patrimonio culturale e della legislazione volta alla sua tutela e valorizzazione;
Conoscere i contenuti essenziali della attuale normativa di tutela e valorizzazione.

L'insegnante
Paola Mathis

Liceo Classico E. Montale

STRUMENTI E CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2024/2025

5° ANNO - Sezione B - Indirizzo: Liceo Classico

Premessa

Per quanto riguarda l'attività pratica nella classe Quinta, sezione B, ho proseguito il lavoro didattico integrando le esperienze motorie svolte negli anni precedenti con quelle attuali e future, tenendo conto delle evoluzioni fisiologiche e psico-fisiche degli alunni e considerando le tendenze individuali. Le esercitazioni si sono svolte per migliorare le capacità condizionali e coordinative, privilegiando giochi e gare finalizzate all'apprendimento di gesti sportivi efficaci, alla socializzazione e al rispetto delle regole e degli avversari.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La valutazione iniziale si è basata su: a) Mobilità articolare ed elasticità muscolare; b) Coordinazione fine; c) Conoscenza delle regole fondamentali della pallavolo e delle discipline sportive individuali praticate durante l'anno.

2. OBIETTIVI SPECIFICI: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Potenziamento fisiologico

Il lavoro è stato orientato al consolidamento delle capacità coordinative e condizionali:

- Resistenza (capacità di sostenere un carico sub-massimale per un tempo prolungato);
- Velocità e rapidità;
- Potenziamento muscolare (capacità di vincere la resistenza di un carico naturale e/o addizionale adeguato all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- Mobilità articolare (esecuzione di movimenti con la massima escursione possibile, controllo segmentario);
- Potenziamento della forza elastica;
- Miglioramento delle funzioni organiche (sistema cardiovascolare e respiratorio).

Consolidamento degli schemi motori

Affinamento e integrazione degli schemi motori già acquisiti, attraverso:

- Esperienze motorie in situazioni spazio-temporali non abituali;
- Movimenti complessi adeguati a contesti variabili;
- Compiti motori che richiedono equilibrio, mantenimento e recupero.

Sviluppo del carattere, socialità e cittadinanza

Si è operato per raggiungere questo obiettivo attraverso:

- Ideazione di esercizi da parte degli alunni, anche con l'ausilio della musica;
- Organizzazione di giochi di squadra o individuali, nel rispetto delle regole codificate e del fair-play;
- Scambio di ruoli, applicazione di schemi di gara e arbitraggio.

Cenni di teoria attraverso didattica frontale e visione di brevi video su:

- Elementi di alimentazione e loro coinvolgimento nell'attività motoria/sportiva;
- Composizione corporea e metodiche di rilevazione scientifica.

Questi temi hanno contribuito a sensibilizzare gli studenti sulla consapevolezza della propria crescita, del benessere psico-fisico e sociale, favorendo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il successo scolastico.

3. STANDARD MINIMI

Nel quinto anno si è valutato:

- Il consolidamento della maturità psicofisica;
- L'applicazione di principi teorico-scientifici dell'allenamento (biologici, fisiologici, psicologici);
- La conoscenza delle regole di arbitraggio delle discipline sportive studiate;

- Cenni sui principi di alimentazione e nutrizione e sulla corretta attività motoria/sportiva per promuovere uno stile di vita sano.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha considerato:

- Il miglioramento significativo di ciascun studente, in relazione all'impegno e alla partecipazione costante;
- Le capacità e le abilità motorie (almeno due verifiche per quadrimestre);
- Per gli alunni esonerati dalla pratica, le conoscenze e gli approfondimenti (almeno una prova orale o scritta per quadrimestre);
- La partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni;
- La rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

I risultati sono stati comunicati alle famiglie tramite registro elettronico e colloqui individuali e generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Il recupero non si è reso necessario. Eventuali interventi sarebbero stati svolti in itinere, adattando le strategie al numero di studenti e unità didattiche coinvolte.

6. CONTENUTI

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi di vario tipo;
- Esercizi di opposizione e resistenza;
- Attività di rilassamento e controllo respiratorio;
- Esercizi di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche;
- Attività sportive di squadra (pallavolo);
- Organizzazione di arbitraggio sportivo;
- Attività espressive codificate e non codificate;
- Introduzione alla teoria del movimento e metodologia dell'allenamento;
- Cenni di alimentazione e strategie dietetiche applicate allo sport.

7. EDUCAZIONE CIVICA / DIDATTICA ORIENTATIVA

Nel mese di maggio, la classe ha partecipato a:

- Un'esperienza multidisciplinare teorico-pratica;
- Una visita di istruzione al Foro Italico, assistendo a una giornata del torneo di Tennis Internazionali d'Italia.

Roma, 05/08/2025

**L'insegnante
Prof. Marco Noviello**

Liceo E. Montale Roma

Disciplina: IRC

Prof. G. Campanile. Anno scolastico 2024-25

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5B

Gli studenti, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Ottimi sono i livelli di partecipazione.

La curiosità cognitiva degli studenti è ottima, affrontano con interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.

-12 ANNI CON PAPA FRANCESCO.

-SIGNIFICATO DELLA QUARESIMA.

-10 comandamenti e il comandamento dell'amore.

-Quiz sulla Bibbia

-Il messaggio di Papa Francesco a Sanremo 2025. La musica è Pace.

-Giubileo dei militari. Il Papa: «Mai lasciarsi sedurre da spirito di guerra ed armi»

-Religione e attualità. Ascolto canzone AUSCHWITZ - I Nomadi 1966

-Giubileo 2025, le Norme per ottenere l'indulgenza plenaria

-Religione e musica. Suoni e melodie della tradizione natalizia.

-Cur Deus homo? Et Verbum caro factum est. Significato teologico del mistero dell'Incarnazione del Logos divino

-Colori e simboli della tradizione natalizia

-Conosci la storia di San Martino? È uno dei Santi più venerati al mondo, famoso per l'episodio del mantello.

-Il giorno di tutti i Santi, 1° novembre, noto popolarmente anche come Ognissanti è una festa cristiana che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i santi

-Religione, musica e salvezza

-Beata Maria Vergine del Rosario Gal 1,6-12 Sal 110 Lc 10,25-37: Chi è il mio prossimo?

-Religione e canti

-In cammino verso il Giubileo del 2024. VERBUM CARO FACTUM EST. Commento Teologico

-Religione e vacanze estive. importanza del canto nella Religione.

-Inno del Montale. Conoscenza della classe

FINALITA'

Le finalità desunte dal Programma nazionale d'IRC e dalla legislazione scolastica vigente, sono valide in qualsiasi ambiente:

1. Contribuire al pieno sviluppo della personalità dello studente.

2. Promuovere la conoscenza delle realtà religiose presenti nell'ambiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. Promuovere la comprensione dei principi essenziali della Religione Cattolica, per consentire una conoscenza completa e corretta del patrimonio storico culturale del popolo italiano

(Concordato, art. 9).

2. Gli studenti saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

CONOSCENZE

Teologico, biblico, storico, artistico, morale riguardo al fenomeno religioso

Gli studenti saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

ABILITA', PRESTAZIONI, COMPETENZE

Capacità d'ascolto, dialogo, d'accoglienza dell'altro.

Ricerche interdisciplinari. Saper cogliere le distinzioni dottrinali riguardo le grandi religioni.

Saper lavorare in gruppo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel processo didattico saranno avviate molteplici abilità: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico - culturali), la ricerca interdisciplinare, il confronto e il dialogo con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Attueremo la nostra programmazione usufruendo delle prospettive bibliche, teologica, storica. Si farà largo uso degli strumenti informatici, computer e Internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DI SUFFICIENZA APPLICATI

Partecipazione attiva al dialogo educativo, conoscenza di base delle S. Scritture.

Disponibilità e partecipazione ai lavori di gruppo.

Socializzazione e correttezza comportamentale.

L'insegnante
Giacomo Campanile

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA V B

A.S. 2024 - 2025

PROGETTO: Costituzione, cinema e cultura nella storia dell'Italia repubblicana

Docente: prof. De Santis

Ore svolte: 11 (9 primo quadrimestre - 2 secondo quadrimestre)

Il programma svolto si ripromette di analizzare il funzionamento delle istituzioni repubblicane inserite in un percorso storico che prende avvio dalla fine della seconda guerra mondiale e affronta i più importanti temi storici e politici della nostra Repubblica (le elezioni del 1948, gli anni del boom economico, il '68, gli anni '70 e il rapimento e la morte di Moro) e della storia mondiale. Il percorso storico prende spunto dalla produzione cinematografica italiana dagli anni del neorealismo ai giorni nostri, intendendo utilizzare la storia del cinema in quanto emblematica dello sviluppo culturale e politico del nostro Paese

Argomenti trattati:

La natura parlamentare della Repubblica italiana. Dalla scelta istituzionale tra Repubblica e Monarchia alla definizione del carattere parlamentare e rappresentativo della nostra Costituzione. Differenza tra Repubbliche Parlamentari e Presidenziali.

- Principi economici del boom degli anni '60
- Il Parlamento. Compiti e funzioni del Parlamento. La legislatura: definizione e durata.
- Il Governo: la formazione del governo. Ruolo, compito e composizione del governo. La fiducia del Parlamento; attività legislativa del governo: decreti legge e decreti legislativi.
- Gli anni '60. Il governo Tambroni e le proteste di Genova. Il primo governo di centro-sinistra e la contestazione del '68.
- Articoli 1-4 della Costituzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria

1. Individuare i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, attraverso lo studio della prima parte della Costituzione (articoli 1-4) "evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale".
2. "comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità" attraverso lo studio degli articoli della Costituzione nei quali è più evidente il rapporto tra diritti e doveri del cittadino (articolo 2 e articolo 4 della Costituzione)

3. Attraverso un percorso organizzato sulla storia del cinema italiano, in quanto fenomeno culturale caratterizzante della società e della cultura italiana lo studente è portato a “individuare, anche con riferimento all’esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale”.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

1. Attraverso lo studio della storia dell’Italia Repubblicana lo studente impara a “individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...)”.
2. “Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell’ordinamento” attraverso lo studio degli articoli 1 e 4 della Costituzione.
3. “Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione”, attraverso lo studio dell’art. 1 della Costituzione e del funzionamento degli organi costituzionali (Parlamento, Governo).

L’insegnante

Stefano De Santis

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa Cidda	FIRMA
Filosofia e storia	CIDDA Francesca	Firmato in originale
Lingua e letteratura italiana	VEZZI Maria Chiara	Firmato in originale
Lingua e letteratura greca e latina	DE ROSA Maria	Firmato in originale
Matematica e fisica	PATERNITI MARTELLO Carla	Firmato in originale
Lingua e letteratura inglese	D'ORSI Anna	Firmato in originale
Scienze naturali	CARETTA Luca	Firmato in originale
Storia dell'arte	MATHIS Paola	Firmato in originale
Scienze motorie	NOVIELLO Marco	Firmato in originale
Sostegno	PIROZZI Felice	Firmato in originale
Sostegno	SCARTOZZI Francesca Romana	Firmato in originale
IRC	CAMPANILE Giacomo	Firmato in originale
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Francesco ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma,
